ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/16 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 16 Giugno 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, N. 8919

La rottura delle relazioni diplomatiche greco-rumene.

Le ragioni della Grecia.

VIENNA 15 (N). La «N. F. Presse» ha da Atene: I rappresentanti diplomatici ellenici all'estero hanno ricevuto ieri l'ordine telegrafico di informare i Governi presso i quali sono accreditati, della rottura delle relazioni con la Rumenia. Il Governo greco fu spinto a questo passo dal procedere del Governo rumeno, che danneggiò gravemente i numerosi greci dimoranti in Rumenia, benchè affatto estranei al conflitto fra i due paesi. Un ragguardevole diplomatico greco dichiarò quanto segue al corrispondente della «N. F. Presse»: Noi faremo quanto starà in noi per spiegare all'Europa che nella cosidetta questione dei cutzo-valacchi la ragione sta dalla nostra. La stragrande maggioranza dei cutzo-valacchi non è rumena; di circa centomila cutzo-valacchi della Macedonia, tutt'al più sette od ottomila si dichiarano rumeni. Se l'elemento rumeno fra i cutzo-valacchi fosse realmente così forte, come si sostiene a Bucarest, il patriarcato in Costantinopoli, il quale è autorità ecclesiastica autonoma ed affatto indipendente da noi, non potrebbe intraprendere nulla contro di essi, ed i rumeni potrebbero ottenere facilmente ciò che i bulgari hanno già ottenuto con l'istituzione dell'esarcato. La maggior parte dei cutzo-valacchi si serba invece fedele al patriarcato e vuol rimanere greca, anzi si professa greca con non minor energia di noi greci dell'Ellade.

Alla Camera ellenica.

Le dichiarazioni del presidente dei ministri.

ATENE 15 (N). Nell'odierna seduta della Camera, il presidente dei ministri Skuzes, dopo riassunta la storia del conflitto che condusse alla attuale rottura con la Rumenia, dichiara che, arrivando al potere, egli si era prefisso di conservare un'atteggiamento conciliante per evitare la rottura delle relazioni con la Rumenia. I Gabinetti amici consigliavano pure di dare una soluzione amichevole alle divergenze. La Russia propose di trasferire a Pietroburgo i negoziati fra i ministri ellenico e rumeno. La Rumenia rifiutò. Skuzes propose di sottoporre il litigio alla Corte dell'Aja. La Rumenia rifiutò. Skuzes dice che mentre cercava direttamente l'accordo, si verificarono dei fatti che dimostrarono l'inutilità di queste pratiche. Dei dimostranti entrarono nella chiesa della Legazione greca a Bucarest e interruppero con tumulti l'ufficio divino; altri fischiarono il console Varatassi. A Talafat altri agitatori interrompevano il servizio divino. L'attitudine delle autorità obbligò i preti ad andarsene. Il Governo rumeno non soltanto non accordò soddisfazione per questi fatti, ma fece votare dal Parlamento delle misure fiscali e draconiane contro quei sudditi esteri il cui Stato non aveva trattato di commercio con la Rumenia, misure dirette specialmente contro i greci, il cui trattato con la Rumenia scade il primo luglio. Allora - dice Skuzes - risolvetti di rompere le relazioni. La Russia accettò di annunziare la rottura e di proteggere i sudditi e gli interessi greci in Rumenia.

Rally dice che l'opposizione sarà a fianco del Governo per aiutarlo a difendere gli interessi greci. Critica però energicamente il modo con cui il Governo ha condotto i negoziati, ciò che ha permesso alla Rumenia di prendere un atteggiamento intransigente e d'ingannare i greci.

Skuzes confuta le asserzioni dell'oratore, dicendo che l'atteggiamento del Governo permette di respingere unicamente sulla Rumenia tutta la responsabilità delle conseguenze della rottura. (Vive approvazioni).

Romanow e Stefanon difendono il contegno del Governo.

Teotokis giustifica lungamente la politica sincera e corretta del Governo. La Camera approva con 92 voti l'ordine del giorno approvante le dichiarazioni del Governo. I deputati dell'opposizione lasciano la sala senza votare.

La Rumenia si rivolge all'Italia.

VIENNA 15 (N). Il corrispondente da Bucarest della «N. F. Presse» ebbe un'intervista con un uomo di Stato rumeno sul conflitto con la Grecia. Il ministro russo degli esteri, Isvolski, - dichiarò l'intervistato - assicurò l'inviato rumeno a Pietroburgo che l'assunzione del protettorato dei cittadini ellenici in Rumenia da parte della Russia, non modifica punto la benevolenza della Russia per la causa dei rumeno-macedoni. La Rumenia si è rivolta all'Italia con la preghiera di assumere la tutela dei cittadini rumeni residenti in Grecia. Non è probabile che si addivenga al componimento del conflitto finchè ad Atene si celebrano per i capi banda caduti in Macedonia uffici funebri ufficiali, cui interviene l'aiutante del re. La Rumenia sarebbe lietissima se un amico comune potesse conciliare, su una base giusta, i due paesi.

A MONTECITORIO

L'esercizio ferroviario di Stato.

ROMA 15 (N). Nella seduta antimeridiana si discute il progetto di legge per l'esercizio ferroviario di Stato.

Guerritore non approva i pieni poteri che si accordano al Governo in materia di organici ferroviari.

Mantega dice che, se si vuole che il disegno di legge raggiunga pienamente lo scopo di appagare i legittimi desideri del personale, non si possono approvare i nuovi criteri stabiliti per commisurare l'indennità di residenza per gli impiegati inferiori nè si può consentire che sia lasciato senza garanzia l'apprezzamento del merito che pare debba diventare titolo prevalente per la promozione. Raccomanda al ministro di togliere ogni ragione di lamenti a quella parte del personale proveniente dalle Società private che attendeva la promozione al posto di sotto-ispettore.

Turati non approva il metodo empirico con cui si intende di provvedere all'ordinamento ferroviario e dice che sarebbe stato opportuno discutere questo disegno di legge insieme a quello del riscatto delle Meridionali.

Daneo lamenta che Turati non abbia dimostrato al personale che il presente progetto è molto favorevole al personale stesso. Raccomanda che il ministro faccia esercitare dagli ispettori una accurata vigilanza riguardo alle dichiarazioni d'ingombro che, per sottigliezze burocratiche, riuscirebbero fatali al commercio. Richiama l'attenzione del ministro sulla necessità di evitare ingombri alle calate del porto di Genova invocando provvedimenti che ne aumentino la potenzialità secondo le esigenze del commercio.

Tedesco afferma che sette milioni sono una delle concessioni più larghe che lo Stato possa fare ai ferrovieri. Giudica l'agitazione per il riscatto delle Meridionali come una pressione sul Parlamento contro la quale sente il dovere di protestare. Non ammette che le associazioni di commercianti possano imporsi al Parlamento. Riconosce che il servizio trasporti nello scorso anno lasciò a desiderare, ma il fatto avviene occasionalmente in tutti i paesi del mondo e i provvedimenti presi miglioreranno il servizio.

De Nava raccomanda che si discuta prima delle vacanze il bilancio ferroviario.

Gattorno vuole l'assicurazione che il personale delle tre reti abbia uguale trattamento.

La seduta è levata alle 12.

Il progetto per il Mezzogiorno.

Alla ripresa del pomeriggio, dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni, si riprende la discussione dei provvedimenti per il Mezzogiorno.

Bertolini si dichiara favorevole al progetto, ma fa qualche riserva di forma: Reclama la soppressione dell'art. 60, che ordina la presentazione di un disegno di legge per l'avocazione della scuola elementare allo Stato.

Abruzzese esamina il disegno di legge dal punto di vista speciale della provincia di Bari della quale segnala il gravissimo disagio economico dipendente dalla forte tassazione, dalla depressione agricola e dalla mancanza di industrie. Domanda l'estensione anche alla provincia di Bari della legge per Napoli.

Colajanni nota che questo disegno di legge affronta nel suo complesso il problema meridionale per modo chè malgrado dei suoi difetti, bisogna approvarlo. Rilevando i difetti del progetto attuale e quelli delle leggi precedenti, confuta le considerazioni di Cappelli e accetta l'emendamento Abignente-Talamo intorno ai contratti agrari. Invoca la riforma delle tariffe ferroviarie seguendo l'esempio che diede Bismarck in Germania. Circa la questione dei tributi locali si dichiara disposto a rinunciare al suo ideale delle autonomie locali che dovranno servire solo a coprire soprusi e violenze. Accennando alla questione dell'istruzione popolare, segnala la relazione fra l'analfabetismo e la delinquenza e dimostra che l'istruzione difende la pace sociale. Osserva che le disposizioni sull'istruzione sono la causa della potenza politica ed economica della Germania e conclude augurandosi che la presente legge abbia a sanare i mali del Mezzogiorno.

Nitti esprime gratitudine a Sonnino per avere nettamente riconosciuto l'esistenza di una questione meridionale e si augura che Giolitti attui il suo proposito di procedere ad un'inchiesta sulle condizioni dell'Italia meridionale e sappia migliorare il progetto.

Sinibaldi presenta un ordine del giorno che raccomanda le provincie delle Marche, del Lazio e dell'Umbria che si trovano in condizioni identiche a quelle delle provincie meridionali. Insiste sulla necessità di estendere l'esenzione decennale dall'imposta di ricchezza mobile ai nuovi stabilimenti industriali dell'Umbria la quale, nel campo industriale, può avere un prospero avvenire per l'utilizzazione delle sue immense forze idrauliche che diversamente sarebbero distolte a beneficio di altre regioni.

Si presentano quindi varie relazioni e interpellanze e la seduta è levata alle ore 19.40.

Una visita.

ROMA 15 (N). Oggi verso le sedici la missione cinese che si trova di passaggio a Roma si recò a Montecitorio ed assistette per qualche tempo alla seduta della Camera, quindi visitò i locali.

Ferri in ballottaggio a Portomaggiore.

ROMA 15 (N). La commissione nominata dalla giunta alle elezioni per la verifica delle schede elettorali nel collegio di Portomaggiore ha compiuto il suo lavoro ed ha deliberato il ballottaggio tra Ferri e Chiozzi.

Un altro arresto per tentato spionaggio a Venezia.

VENEZIA 15 (N). Il capoposto del forte di San Nicolò di Lido sorprese nel pomeriggio il timoniere della «Morosini» che gli chiese il permesso di passare il semaforo. Il marinaio si mostrava molto titubante cosicchè destò sospetto e fu arrestato. Perquisito fu trovato in possesso di un «kodak» schiacciato che teneva sotto la maglia.

Le dichiarazioni di Goluchowski

Un commento romano.

Riproduciamo la prima parte del commento della «Tribuna» di ieri alle dichiarazioni di Goluchowski, che, per un errore di trasmissione, non fu esattamente riprodotta nel sunto telegrafico pubblicato ieri:

«La discussione sollevata ieri in seno alla delegazione austriaca dalla esposizione del ministro comune degli affari esteri, ha offerto al conte Goluchowski il destro di fornire spiegazioni e accentuare tendenze delle quali l'Italia non può non prendere atto con legittima soddisfazione. Non tanto perchè il conte Goluchowski ha rivelato che la «triplice alleanza continua immutata ed è ben lungi dallo spegnersi» - con che ha fornito nuova prova che si pongono meditatamente fuori della realtà coloro che vanno scrivendo variazioni sul tema delle «ultime ore della triplice» dominati dalla idea fissa che nella politica dei tre alleati vi siano tendenze fatalmente contradditorie e assolutamente divergenti - quanto perchè ha dimostrato come l'accordo fra l'Austria-Ungheria e l'Italia, per quanto riguarda le questioni balcaniche, che potrebbero essere seme di discordie, abbia base saldissima in quel mantenimento dello «statu quo» che concilia e tutela gli interessi rispettivi dei due Stati. Le dichiarazioni del conte Goluchowski che «altre stipulazioni segrete» fra Italia ed Austria-Ungheria non esistono e che l'accordo si limita alla intesa stabilita nel colloquio avvenuto fra lui e l'on. Tittoni, potrebbero suggerire una critica sotto la forma di questa domanda: e quando lo «statu quo» apparisce insostenibile? Ma la questione implicata in questa domanda implica interessi così vari che a trovare una soluzione equa non potrebbero bastare accordi bilaterali. L'importante per ora è questo: che una lealtà di procedimenti presieda indiscutibilmente a questa politica dello «statu quo».

CAMERA DI VIENNA.

L'esercizio provvisorio, rimesso d'urgenza alla Commissione.

VIENNA 15 (N). La Camera continua la discussione della proposta Kathrein nella quale si domanda che il bilancio provvisorio per il periodo dal 1. luglio al 31 dicembre a. c. sia trasmesso subito alla commissione al bilancio.

Dopo le dichiarazioni del presidente dei ministri (v. «Piccolo della Sera» di ieri) il ministro delle finanze Korystovski schizza la situazione finanziaria e la situazione parlamentare; rileva le difficoltà che deriverebbero all'amministrazione finanziaria senza il controllo parlamentare; chiede che si accetti la proposta d'urgenza, affinchè il bilancio provvisorio sia sbrigato prima della fine del mese corrente.

La proposta d'urgenza Katrein è approvata dopo lunga discussione e il bilancio provvisorio rimesso alla commissione al bilancio.

La riforma industriale.

La Camera riprende la discussione articolata della novella alla legge industriale.

Steiner e Wohlmeyer presentano vari emendamenti.

Hasenöhnl, rappresentante del Governo, parla a lungo del progetto e ne caldeggia l'approvazione.

L'assicurazione per la gente di mare.

Alla fine della seduta Pitacco presenta la seguente interrogazione al presidente della Camera:

Ancora nella seduta del 27 febbraio 1901 l'on. Hortis presentò la proposta di invitare il Governo a sottoporre al più presto alla Camera un disegno di legge concernente l'assicurazione della gente di mare per il caso di malattia o di infortunio. La proposta fu assegnata alla Commissione politico-sociale, che nel settembre 1903 presentò la sua relazione proponendo di invitare il Governo a presentare con la massima sollecitudine un disegno di legge, secondo il quale l'assicurazione pel caso di malattia e di disgrazie accidentali dovrebbe essere estesa a tutte le persone occupate nelle aziende di navigazione marittima, compresa la pesca d'alto mare e costiera, e per le stesse dovrebbe introdursi l'assicurazione per l'invalidità e per la vecchiaia. Quantunque le condizioni oltremodo tristi della gente di mare e dei pescatori, nonchè le grandi difficoltà e i pericoli ai quali essi sono esposti, dovrebbero assicurare a questa così utile casta di lavoratori il diritto a pari trattamento con gli altri operai per i quali, almeno in parte, è già provveduto in via di legge, finora non si è fatto nulla in loro vantaggio, benchè si tratti di problema importantissimo anche per l'economia pubblica, e che richiede un urgente provvedimento. Mi permetto quindi domandare al signor presidente della Camera, se sia disposto a provvedere acchè la proposta della Commissione politico-sociale venga al più presto portata in discussione alla Camera.

Prossima seduta domani.

Commissione alla riforma elettorale.

VIENNA 15 (N). La Commissione alla riforma elettorale ha tenuto oggi seduta. Ploj aveva ceduto la presidenza per questa seduta a Malfatti.

Si discute la distrettuazione elettorale della Stiria.

Hagenhofer parla in favore della divisione dei comuni cittadini e dei comuni rurali; desidera che si aumentino i mandati della Stiria, dandone uno di più ai tedeschi e uno agli sloveni per i comuni rurali.

Pommer polemizza contro i socialisti e contro il secondo mandato per gli sloveni, proposto da Hagenhofer; dice che ciò non farebbe se non accrescere la tensione, già grande, fra tedeschi e sloveni. Parla in fine in favore della creazione di un mandato tedesco per la Carniola, senza di che non potrà votare per il progetto della riforma elettorale.

Vastian perora per l'incondizionata creazione di un mandato tedesco nella Carniola; polemizza contro Hagenhofer.

Pommer propone di dare ancora un mandato a Graz.

Malfatti dichiara di conformarsi al desiderio di molti membri della commissione e di chiudere la seduta.

Prossima seduta, martedì.

IL BILANCIO DELLA GUERRA

alla Commissione militare della Delegazione ungherese.

VIENNA 15 (N). La commissione militare della Delegazione ungherese ha discusso oggi il bilancio della guerra. Presiedeva Barabas.

Il ministro della guerra fece un'esposizione sul bilancio, il quale sta entro i limiti del precedente. Il lieve aumento nelle spese è conseguenza di istituzioni già approvate. L'importo maggiore trova ragione nella continuazione del credito straordinario per l'acquisto del nuovo materiale d'artiglieria. Il ministro prega la commissione di approvare il bilancio.

Nicolò Zichy si lagna perchè il ministro della guerra ha fatto la sua relazione in tedesco; chiede sia tenuta in avvenire in ungherese.

Okolicsany, relatore, dichiara che i criteri della Delegazione ungherese nel problema militare sono oggi quali erano prima; l'approvazione del bilancio è solo una conseguenza della mutata situazione. La Delegazione vuole ora tenere gli accordi conclusi, ma non è sodisfatta dell'odierna organizzazione, dell'indirizzo e dello spirito dell'esercito. Questa dichiarazione non è diretta contro il presente ministro della guerra, il quale - il relatore ammette - fece molto in tal campo. Ma non possono aversi condizioni durevoli e tranquille sino a che non sia attuata la parità relativamente all'esercito. L'oratore rileva che il bilancio non differisce molto dal precedente.

Parlano parecchi oratori, particolarmente contro la propaganda del sentimento austriaco che si fa negli istituti militari comuni e contro l'uso del titolo «ministro imperiale della guerra»; quindi si chiude la discussione generale.

Dopo breve pausa, si riprende il dibattito e si discutono gli ordini del giorno.

Il ministro della guerra risponde ai quesiti postigli ed ai suggerimenti datigli.

Durante la discussione dell'ordine del giorno circa la partecipazione dell'industria ungherese alle forniture per l'esercito, Hegedüs domanda che si assegnino all'Ungheria per gli articoli che sono specialità ungherese, una partecipazione superiore alla quota, risarcendo l'Austria con ordinazioni di altri articoli e che si eriga un secondo arsenale. Propone un emendamento in merito.

Il ministro della guerra si richiama alla deliberazione della Delegazione che le spese dell'esercito sieno ripartite secondo la quota; fra i due Governi si conclusero accordi per attuare questo principio e si procede in conformità agli accordi stessi. Dei 38 milioni del credito per i cannoni da montagna e per gli obici si erano spesi in Ungheria 11 milioni e 22 in Austria. Un nuovo secondo arsenale non renderebbe in seguito all'eccellenza nell'industria privata. Sconsiglia dall'istituzione di una acciaieria a Diopüg-Györ.

Hegedüs desidera che si includa nella relazione la dichiarazione del ministro della guerra che nella quota del credito straordinario riservata all'industria privata sarà assegnata una parte all'industria ungherese.

Wekerle dichiara che le trattative fra i due Governi circa la partecipazione dell'industria ungherese alle forniture per l'esercito possono ritenersi finite. Non vi è discrepanza che in un solo punto, questo: dato che singoli gruppi di industrie ungheresi non possono essere prese in considerazione nella proporzione della quota, si devono dare compensi all'Ungheria.

Si prende atto della risposta del presidente dei ministri e si toglie la seduta.

Prossima seduta, domani.

LA MOZIONE PER IL DISARMO e le grandi manovre inglesi nel Mediterraneo.

ROMA 15 (N). La «Patria», occupandosi della mozione inglese per il parziale disarmo nota che, proprio dopo quel voto molto platonico, la Granbretagna prepara delle grandi manovre navali nel Mediterraneo alle quali prenderanno parte 32 corazzate, 28 incrociatori corazzati, 33 incrociatori, 8 avvisi, 13 cannoniere, 124 controtorpediniere; 63 torpediniere e 23 sottomarini. In tutto la bagattella di 324 unità. Se l'Inghilterra ottenesse dalle altre nazioni la invocata riduzione proporzionale degli armamenti, a riduzione compiuta, sarebbe ancora la più forte e siccome le altre nazioni lo capiscono è inutile parlare di ciò che allo stato attuale, non è possibile.

LA POLITICA GENERALE

alla Camera francese.

Fra socialisti indipendenti e socialisti unificati.

PARIGI 15 (N). La Camera prosegue la discussione delle interpellanze sulla politica generale, fra le quali figura anche quella di Lasies, sui moti rivoluzionari e sulla pubblica stampa nelle ultime elezioni. Lasies constata che le idee di Jaurès trovarono eco soltanto all'estrema sinistra.

Il deputato Biétry, presidente del sindacato giallo, spiega la politica del suo partito, fra le violente proteste dei socialisti, molti dei quali sono chiamati all'ordine. Biétry dice che i sindacati liberi, i quali sono più numerosi degli altri, non ricevono sovvenzioni di sorta. La Francia è l'unico paese in cui i sindacati rossi ricevono sussidî dall'autorità. Chiede che il Governo si pronunzi sulla questione della giornata di lavoro; a questo proposito non crede possibile una regolazione su base unica in tutta la Francia. Fra continue interruzioni rinfaccia ai socialisti unificati di voler tutto monopolizzare e di voler reprimere ogni libertà. Egli vorrebbe l'aumento della proprietà individuale e l'abolizione dell'attuale rapporto di mercede. Fra i crescenti rumori dei socialisti, i quali inutilmente vengono chiamati all'ordine dal presidente, Biétry continua il suo discorso, ed invita il Governo a fare una dichiarazione sulla questione della proprietà. La seduta è quindi levata.

Il processo Dreyfus alla Cassazione.

La prima seduta.

PARIGI 15 (N). La Cassazione e Camere riunite è entrata in udienza a mezzogiorno, sotto la presidenza di Ballot Beaupré, per esaminare il ricorso per la revisione del processo Dreyfus. Contrariamente all'abitudine, le porte chiuse furono immediatamente dichiarate senza la solenne udienza pubblica preventiva. Nessuno si trovava vicino alla Corte, non vi era neppure il solito servizio di sicurezza nè le guardie repubblicane. Alle due l'udienza si sospese. Vi assisteva l'avvocato Monard. Il comandante Targe, assistito da ufficiali dello stato maggiore del ministero della guerra, diede lettura ai magistrati della Corte dei documenti componenti l'incartamento segreto. Per aiutare i magistrati a comprendere questi documenti, ognuno di essi ne ricevette una copia. La lettura lunghissima non terminerà, come si disse, che nella seduta di domani, anzi si teme che una parte della seduta di lunedì, che doveva essere pubblica, si tenga a porte chiuse.

Fallières a Londra?

PARIGI 15 (N). La «Poste» di Berlino crede di sapere che il presidente Falliéres si recherà in Inghilterra nell'ottobre prossimo per visitare re Edoardo. All'Eliseo ove i giornalisti andarono a domandare informazioni si dichiarò di ignorare questo viaggio.

La nuova Kiscineff alla Duma dell'Impero.

PIETROBURGO 15 (Agenzia pietroburghese). Duma. Il principe Dolgorukoff apre la seduta alle 11.35. Continua la discussione sulla questione agraria. Il deputato Syrtlanoff ricorda la rapina dei terreni appartenenti ai Baskiri, terreni che furono poi rivenduti a 75 copechi la «desiatina». Il fisco ricevette il denaro dalle mani dei governatori generali.

Dopo trascorsi dieci minuti, il presidente, che si serve di un orologio a polvere, interrompe l'oratore.

Parla quindi il deputato Jezersky. Domanda che tutti i terreni appartenenti alla Chiesa, al fisco e ai beni imperiali vengano distribuiti gratuitamente fra i contadini, affinchè in questo modo si mostri che la Duma insiste sull'espropriazione forzosa, e non tiene in alcun conto le argomentazioni dei ministri.

Anakin raccomanda di annunciare con un proclama al popolo che la Duma è resa impotente e non può nemmeno salvare la vita di alcuni uomini.

Vinaver propone un ordine del giorno, in cui si dice che la Duma considera le dichiarazioni del ministro della guerra come una ripulsa delle sue proposte, esprime la propria indignazione per il tenore e per la forma di queste dichiarazioni e passa all'ordine del giorno.

La proposta Vinaver è approvata a grande maggioranza. Seguono parecchie interpellanze, fra cui anche una sulla revoca dello stato d'assedio.

Desta grande impressione una interpellanza sui fatti di Bielostok. Molti deputati tengono discorsi violentissimi.

Nabokoff dice essersi constatato che fu già dato il primo segnale per l'inizio di nuovi disordini; lo stesso segnale fu dato a Kiscineff e a Homel. La Duma deve assolutamente protestare contro questi inauditi delitti.

Levin dice che la sommossa di Bielostok è la risposta definitiva del ministro alle interpellanze della Duma.

Jukovsky osserva che i rapporti fra gli israeliti polacchi e gli ortodossi sono eccellenti.

Rodisceff dice che la patria è in pericolo, perchè il Governo stesso organizza disordini antisemitici. La patria si troverà sempre in pericolo, finchè resti al potere l'attuale Ministero.

Aladyn propone un ordine del giorno, secondo il quale la commissione già istituita per l'inchiesta sugli atti illegali dell'amministrazione dovrebbe essere incaricata di mandare due suoi membri a Bielostok per accertare la causa dei disordini colà avvenuti. Dopo un discorso del pope Atanassieff, che polemizza contro la stampa antisemita, si approva alla unanimità la proposta di Aladyn. La seduta è quindi levata.

Ancora eccessi a Bielostok.

VARSAVIA 15 (N). Secondo notizie qui giunte oggi, a Bielostok si sarebbero rinnovati i disordini. Molti feriti furono portati a Brest-Listosk. Parecchie persone, fra cui alcuni poliziotti, rimasero uccisi. Contro una pattuglia sarebbe stata lanciata una bomba. Furono distrutti altri cento depositi di merci e molte abitazioni private furono saccheggiate. Migliaia di persone abbandonarono la città e si rifugiarono nei boschi. In città sono chiusi tutti i negozi e locali pubblici. Ai viaggiatori non è permesso l'accesso in città. Fanteria e dragoni cercano di ristabilire l'ordine.

Un altro sciopero politico?

PIETROBURGO 15 (N). Il ministro delle comunicazioni mediante una circolare informò tutti i direttori di ferrovie che si sta preparando un grande sciopero politico. Il ministro ordina a tutti i direttori di avvertire i capi-ufficio e gli impiegati che, qualora si proclamasse lo sciopero ferroviario, coloro che vi parteciperanno incorreranno nelle più severe pene, e in parte saranno licenziati irrevocabilmente.

MOSCA 15 (N). La lega dei ferrovieri si riorganizza; la centrale e i comitati locali riprendono la loro attività. Gli uffici centrali pubblicano un appello ai soci, esortandoli ad esser pronti alla lotta contro la reazione, e ad appoggiare il partito operaio per protestare contro il fatto che non si sono accolte le domande della Duma.

I parchi ed i «boulevards» sono ogni sera custoditi militarmente. Si sono sospesi i concerti militari nei giardini pubblici.

ODESSA 15 (N). Qui si progetta di proclamare lo sciopero generale per il 18 giugno.

Incendi e bombardamenti.

PIETROBURGO 15 (B). La notte del 13 al 14 corrente fu bombardato e incendiato da una banda di armati il castello di Zimkoff, presso Mittau, appartenente al conte Kaiserlyng. A Tula ardono da tre giorni mulini e magazzini di grano.

Un' intervista con Witte.

Il suo ritiro. - La psicologia politica della Russia

PARIGI 15 (N). Un redattore del «Matin» ebbe un'intervista col conte Witte, che si trova in cura a Vichy. Questi gli disse che ha assoluto bisogno di quiete, perciò non vuol pensare che al riposo; non ebbe conferenze nè con uomini politici nè con banchieri. La notizia che egli aspiri ad un posto di ambasciatore è assurda; egli si è ritirato spontaneamente; avrebbe potuto tenersi la presidenza del ministero ancora per quattro o cinque mesi, ma si sarebbe sciupata completamente la salute. Vi fu bensì un altro motivo non meno grave che lo indusse a ritirarsi ma di questo non vuol parlare; peraltro fa sapere soltanto, per evitare equivoci, che in questo non c'entrano per nulla le sue relazioni con lo czar, il quale gli ha anzi sempre dimostrato grandi benevolenze. L'Europa, continuò Witte, conosce della Russia soltanto il lato economico, ne conosce pure le ricche risorse, la laboriosità, ma non ne conosce la psicologia; perciò rivolge le sue simpatie a uomini che non potrebbero eseguire ciò che promettono. Per caratterizzare la Russia basta pensare che p. es. le opinioni espresse re-

---

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(101)

Da una lettera del signor Destrem credo che le pubblicazioni sono già cominciate.

— Lo so, rispose Paola, con voce commossa.

— Partite dopo domani? domandò il notaio.

— Certamente, rispose il barone, siamo pronti.

— Devo avvertirvi che la regolazione dell'eredità del signor de Bussiares può subire un ritardo causato dagli avvenimenti recenti.

— Mi rimetto in voi rispose Paola. Addio, e grazie del vostro affetto per noi. Se un giorno verrete in Algeria, non dimenticate la signora Destrem.

— E' impossibile dimenticarvi, replicò il notaio baciando la mano della sua bella cliente.

All'indomani mattina, Libert seppe dal signor Teauvin l'indirizzo di Lambert, alloggiato in un albergo del sobborgo del Tempio.

In pari tempo riceveva un dispaccio arrivato d'Algeri la sera innanzi, da consegnarsi senza indugio, a Paola de Bussiares.

Fu una meraviglia dolorosa per la giovane e pel barone, quando lessero questa frase laconica indirizzata dalla signorina de Mirecourt al notaio: «Andreina partita stamane per Parigi, segue lettera».

VI.

Nel deserto!

Da oltre trenta ore, Giorgio de Bussiares e Maurizio Dutertre, abbattuti dalle orribili sofferenze della sete, stavano stesi l'uno a fianco dell'altro, inanimati.

Sembrava dormissero il sonno eterno, sotto il pallido chiarore delle stelle, come sepolti per sempre nel silenzio misterioso del deserto.

Un lieve rumore turbò ad un tratto quella pace di sepolcro.

Alcune ombre strane s'avanzarono con precauzione verso i corpi inerti dei fuggitivi.

Cinque o sei quadrupedi, alti circa come lupi, si posero a girare con timore attorno ai due corpi umani.

Uno di questi parve farsi ardito; s'appressò prima a Giorgio de Bussiares e fiutò a lungo il suo viso in tutti i sensi; fece udire una specie di latrato prolungato, lamentevole, poi si trasse indietro come per aspettare le venuta dei suoi congeneri.

A poco a poco, quelli s'avvicinarono con prudenza, fiutarono, come il primo, il corpo di Maurizio Dutertre e si misero ad urlare all'unisono in guisa di lamento.

Questi latrati acuti e continui trassero bruscamente Giorgio de Bussiares dal suo torpore di morte.

Lentamente, aperse gli occhi.

Il suo sguardo spento errò come se non vedesse ancora. La sua mente affuscata dalla sofferenza, dall'orribile tortura della sete non percepiva distintamente le cose. Gradatamente le sue nere pupille si dilatarono.

E, d'un tratto, comprese.

— Sciacalli! - mormorò coi denti stretti.

Non aveva fatto ancora un movimento come se i suoi muscoli, estenuati dalla fatica, avessero perduto la facoltà d'obbedire all'istinto della difesa e della conservazione.

Ma, un lento lavorio agiva nel suo cervello ottenebrato.

Egli pensò che se Maurizio e lui sarebbero morti, gli sciacalli si sarebbero pasciuti delle loro spoglie. Lui vivo, diverrebbero oggetto di salvezza.

Lentamente, portò la mano verso la cintura. Gli sciacalli, dall'odorato acuto, e abituati alle tenebre, s'erano accorti dei suoi movimenti per quanto impercettibili.

Indietreggiarono subito, inquieti, colle orecchie tese, pronti a fuggire, al primo allarme.

Bussiares presentì che non aveva un istante da perdere, per mettere in esecuzione lo strano progetto germogliato nel suo cervello eccitato.

Con un rapido movimento alzò la destra armata di revoltella, e, con uno sforzo si mise a sedere. Una detonazione echeggiò.

Uno degli animali, colpito al fianco, piombò a terra dibattendosi.

— Toccato disse Bussiares con uno strano sorriso di trionfo.

centemente alla Camera francese da Jaurès verrebbero considerate come reazionarie, puerili, insufficienti, da certi partiti, i quali vogliono far strabiliare il mondo con le loro idee.

Witte soggiunse essere difficile per lui esprimere la sua opinione sulle accuse elevate contro il ministero Goremikin; questo però può dire: che attualmente è impossibile formare in Russia un ministero che possa porre in testa al suo programma il ristabilimento dell'ordine sociale, senza essere biasimato dai partiti, nascostamente o apertamente rivoluzionari. Dopo terminata la cura a Vichy, Witte si recherà a Aix-les-Bains.

Cose di Serbia.

La questione dei congiurati in Serbia non completamente risolta.

BELGRADO 15 (N). Il giornale «Stampa» esige dal Governo l'immediata rimozione degli aiutanti del re Milorad, Popovich e Nedic, i quali presero parte alla cospirazione dell'11 giugno, perchè la permanenza di questi ufficiali al palazzo reale contraddice agli impegni che la Serbia si è assunto verso l'Inghilterra e gli altri Stati.

L'inviato a Londra.

BELGRADO 15 (B). L'inviato serbo a Berlino, Milicevich, fu nominato inviato a Londra.

A proposito delle voci di un convegno sfumato

BELGRADO 15 (ufficiale). La notizia di un convegno fra re Pietro e il principe Ferdinando di Bulgaria non corrisponde al vero. Contrariamente alla notizia data da un giornale di Vienna, si dichiara che la questione del convegno non fu neppure avanzata. Tutte le relative combinazioni mancano quindi di qualsiasi fondamento.

Da Vienna si era infatti diffusa la voce che il principe Ferdinando di Bulgaria avesse chiesto a re Pietro un convegno alla stazione di Belgrado e che la Serbia avesse risposto che ragioni di etichetta non permettevano un tale convegno.

La guerriglia al confine turco-montenegrino.

COSTANTINOPOLI 15 (N). L'ordine al confine montenegrino non è ancora ristabilito completamente. Nei giorni scorsi delle pattuglie mandate a prendere acqua furono prese a fucilate dai montenegrini. Tre soldati turchi rimasero uccisi e quattro figli. Ora dalle «blockhouses» si fa fuoco su ogni montenegrino che si faccia vedere. Fra gli arnauti del territorio di confine regna grande effervescenza. Circolano delle voci secondo cui i montenegrini progetterebbero delle scorrerie su territorio turco; da parte degli albanesi maomettani si fanno preparativi per affrontarli.

LA SERRATA EDILIZIA A VIENNA.

VIENNA 15 (N). Stamane alla Luogotenenza si tenne una conferenza con i circoli interessati, mercè la quale si spera di riuscire ad appianare nel corso della prossima settimana ogni divergenza fra gli imprenditori e gli operai edili e così risolvere lo sciopero e por fine alla serrata.

VIENNA 15 (B). Nelle trattative avviate stamane con l'intervento della Luogotenenza per il raggiungimento di un accordo fra i rappresentanti degli imprenditori edili e degli operai fu deciso che i postulati degli operai siano discussi anzitutto partitamente da due rappresentanti dei principali e da due rappresentanti dei lavoratori di ciascuna categoria di mestieri. Le loro conclusioni entreranno poi in vigore solo se infine sarà raggiunto l'accordo fra imprenditori e operai.

Al polo nord in pallone.

La spedizione Wellmann.

PARIGI 15 (N). Oggi partì per Anversa l'americano Walter Wellmann che si propone di andare al polo nord col suo pallone dirigibile «United Staates». Ad Anversa si imbarcherà sul «Trityof», piroscafo americano messo a sua disposizione dal Governo degli Stati Uniti. Col suo materiale si recherà poi alla baia Virgo nello Spitzberg: lo accompagnano due areonauti francesi, Hervieu che dirigerà il pallone e un chimico che preparerà il gas idrogeno. Questi però non parteciperà alla spedizione. Secondo le ultime decisioni, l'equipaggio si comporrà di cinque persone: il Wellmann, il suo luogotenente ch'è ufficiale americano; Hervieu e due marinai norvegesi. Il luogotenente Harsey arrivò già da qualche giorno allo Spitzberg, ove sta preparando un vasto «hangar» che avrà 60 metri di lunghezza per 30 di larghezza e 25 d'altezza, ove si riparerà il pallone durante gli esperimenti preliminari che saranno lunghissimi.

L'ultimo atto della tragedia Murri.

Ai reclusori.

TORINO 15 (N). Il ministro dell'interno ha destinato Tullio Murri al reclusorio d'Oneglia, Pio Naldi a quello di Volterra, e Carlo Secchi al reclusorio di Turi in provincia di Bari. Il provvedimento ministeriale venne notificato mercoledì alle autorità locali e stamane col treno omnibus di Genova delle 8.55 vennero inviati ai rispettivi reclusori il Naldi e il Secchi. Essi erano entrambi già sbarbati. Furono fatti salire ammanettati sotto buona scorta in uno scompartimento di terza classe. Tullio, affetto da paralisi faciale periferica, non partirà che tra qualche giorno.

Il cadavere del capitano Piero Nazari.

MILANO 15 (N). Questa mattina la madre del capitano Nazari, la quale abita nella nostra città, ricevette dal sindaco di Lesina quest'altro dispaccio: Sulla spiaggia di Zappina si è rinvenuto il cadavere di un uomo quarantenne vestito con un abito sportivo nero, calzoni corti, cravatta bianca, mutande e maglie bianche. Nelle tasche si trovarono fazzoletti recanti le iniziali P. N.; nel portafoglio e nel portamonete si rinvenne un importo di lire 228, un anello d'oro recante uno stemma gentilizio sormontato da un'aquila, un permesso di rivoltella, tessere di riconoscimento del Veloce Club e biglietti da visita recanti il nome Piero Nazari, capitano di lungo corso. Il cadavere è irriconoscibile. Sul volto si scorgono i residui della barba. Fu rinvenuta pure una fotografia del morto in divisa estiva da capitano di marina. Pare si tratti del cadavere del vostro disgraziato figlio. Nel darle il triste annuncio prego i parenti e gli amici del povero morto di trovarsi qui a Lesina per le solenni onoranze alla vittima del pallone «Regina Elena».

Il sindaco Centonza.

Manovre navali a. u. POLA 15 (N). Le navi da guerra a. u. «Aspern», «Zenta», «Carlo VI», «Monarch», «Wien» e «Budapest» sono partite nel pomeriggio per la rada di Fasana, dove è già raccolta la flottiglia delle torpediniere.

Deragliamento di un treno presso Firenze.

FIRENZE 15 (N). Stanotte un treno merci proveniente da Pistoia giunto al bivio di Mignone deragliò; il tender si fracassò e la macchina si piegò sul fianco sinistro. Anche altri carri rimasero danneggiati. Vi sono sei feriti tra il personale del treno. L'autorità si recò sopraluogo.

Nubifragio e inondazioni in quel di Bari.

BARI 15 (N). La scorsa notte a Santo Spirito di Bitonto in seguito alle pioggie torrenziali furono inondate le campagne. Nella parte bassa della borgata vari muri furono atterrati e numerose cantine restarono allagate. Si recarono sul posto i pompieri e i carabinieri. Nessuna vittima; i danni sono rilevanti.

CRONACA LOCALE

MINORI GENTI.

Quando si presentò a Vienna l'attuale Ministero misto di funzionari e di parlamentari, di rappresentanti lo Stato e di rappresentanti le nazionalità, il presidente dei ministri trasse auspici felici dall'accordo fra le maggiori nazionalità dell'impero. Delle minori non si parlò. Esse non ebbero nemmeno quel complimento che si faceva loro nei primi anni della costituzione austriaca, quando l'eguaglianza di tutte le nazionalità era un enunciato ideale che serviva da abbellimento ad ogni manifestazione del Governo. Già inquietante è per sè stesso il fatto che si parli dal banco dei ministri di nazionalità maggiori a differenza delle minori, come se ne parlava una volta soltanto dalle colonne dei giornali; ma più inquietanti sono le conseguenze che in pratica ne vengono tratte e delle quali abbiamo un esempio noi italiani, nazionalità minore, anzi considerata minore del vero.

In Dalmazia si statuisce senza il minimo scrupolo l'eliminazione politica degli italiani, come uno dei punti fermi del nuovo diritto elettorale; nelle provincie nostre si fa il possibile per mettere la nazionalità italiana a discrezione degli slavi; e la questione universitaria nostra, la questione che in non lontani memorabili giorni agitò tutto l'impero, è spinta tacitamente verso una di quelle chine di dimenticanza che, guai a lasciarsi andare, si finisce sotterra!

Nell'animo degli italiani, di questa nazione tenuta in minor conto, qui eliminata, lì addormentata, ivi offerta alle bramose voglie dei propri avversari, nessuno si mette. Nessun tedesco, nessuno czeco, nessuno di quelli che votano sulle condizioni da farsi al popolo nostro, entra per un momento nell'ipotesi che alla sua gente si facesse altrettanto: che egli medesimo, come un italiano della Dalmazia, avesse sì il diritto di voto, ma a mo' di grazioso gingillo da portarsi alla catena dell'orologio; che i suoi figli dovessero andare a studi stranieri; che le sue provincie si sbranassero in modo da ridurre alla parte minima i diritti della sua nazionalità. Nessuno considera, non diciamo la nazione, ma il suo componente, l'individuo, l'uomo, l'abitante d'un lembo d'Europa nel secolo ventesimo: che da qualunque parte giri lo sguardo, qualunque orizzonte interroghi nell'epoca sua, vede altri uomini, in grandi Stati, in piccoli Stati, possedere efficacemente i diritti del cittadino, la rappresentanza del proprio modo di sentire nella cosa pubblica, la cultura nella lingua materna sviluppata fino agli studi superiori, una tal quale compostezza organica nella sua vita nazionale e civile. Perseguitando le nazionalità minori, si finisce col crear l'esistenza di uomini minori, per il fatto che appartengono all'una piuttosto che all'altra nazionalità. Uomini minori la natura non ne conosce; ma la tendenza oggi dominante nell'Austria li crea.

Vedete l'italiano di Dalmazia, l'esempio tipico, e nella sua infelicità glorioso, dell'elemento nazionale espropriato di ogni funzione nella vita civile. Egli si sarebbe contentato, nella modestia a cui l'astringe il destino, di una voce, di una sola voce, che nell'ambito d'interessi di una provincia trascurata e lontana, dicesse a quando a quando: «Noi siamo pure al mondo; noi che per lunga serie di secoli crescemmo la civiltà dell'Adriatico e demmo alla cultura universale alcune fulgide glorie». - Vedete l'italiano di Dalmazia: vedetelo accanto al tedesco, nel medesimo Stato. Questi partecipa di una forza efficace a destinar le sorti dell'impero; ha politicamente un diritto che crea tutti i diritti; ogni sorta di scuole provvedono ad elevare i suoi figli nella cultura e nell'orgoglio nazionale; ha tutto ciò che lo Stato deve conferire alla dignità del cittadino. All'italiano di Dalmazia vien dato lo scontrino dell'elettore: ma per che farsene? I suoi figli, come quelli di tutti gli italiani dell'Austria, devono battere alle porte di Università nazionalmente straniere. Fuor che in una città, in tutto il resto della provincia non ha neanche una scuola popolare in sua lingua. La sua influenza politica è nulla. La sua partecipazione alla vita dello Stato è assimilata a quella d'un suddito estero. Sono i due uomini uguali? quello che tutto ha; quello che ha nulla?

Uomini di nazionalità minori sono adunque anche uomini minori; uomini che si tenta ridurre a quella importanza vitale che può avere il cadavere, nel momento di egoismo politico senza scrupoli del quale ci piovono, una ogni giorno, le notizie da Vienna. Ivi sembra imperversi una furia di sbarazzare il terreno di tutto ciò che si tiene in minor conto, e le esistenze civili dei popoli numericamente men forti si maneggiano come accessori da mettere per quanto è possibile da lato: modo spiccio di semplificare le cose; modo crudele per le nazioni, per gli uomini, che si trovano sottoposti a una specie di ghigliottina, collocati in una specie di letto di Procuste, dove si taglia ciò che pare che avanzi e non si cura di lasciare elementi nazionali come tronconi senza il capo.

Parrebbero ambirsi nello Stato nazionalità morte e moriture, che si trascinino nell'esistenza civile come in un Erebo senza speranza. Ma le nazioni non possono morire; anche minori, non possono morire. Il diritto nazionale può essere oppresso, limitato, eliminato; lo spirito nazionale, dov'è, non si tocca: e non v'è nulla di più triste, di più solenne, di più ammonitore, che uno spirito rivendicante il diritto suo che gli è conteso.

E non sempre rivendica invano; e non vi sono - o italiani di Dalmazia, dichiarati minori fra tutte le genti! - non vi sono pietre gettate a un popolo che possano formargli la sepoltura.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della sig.ra Evelina ved. Morpurgo, dalla sig.a Giovannina Liebman cor. 10.

Dal sig. Giuseppe Bratos, per un triste anniversario, cor. 5.

F. R. F. cor. 10.

G. V., per una questione di sale, corone 2.30.

Raccolte in famiglia durante una rappresentazione teatrale, cor. 8.67.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero, pro gruppo locale cor. 96.54 dal sig. Gius. Basevi.

I podestà di Trieste. Il gen. de Teuffenbach di Gorizia, occupandosi nell'edizione mattutina del giornale tedesco del nostro articolo di martedì sui podestà di Trieste, ci rimprovera di aver omessi nella serie dei podestà citati vari conti di Gorizia che nei secoli XII, XIII e XIV appariscono rivestiti della dignità podestarile di Trieste. Gli è che nel nostro articolo nè si voleva nè si poteva - e ciò fu reso evidente - dare un elenco completo dei podestà, ma solo accennare a quelli che ebbero più diretta ed efficace influenza sulla vita cittadina nei vari periodi storici. In tale riguardo non era certo il caso di mettere in rilievo i vari conti di Gorizia, i quali furono podestà di Trieste solo di nome, non esercitarono mai il loro ufficio, che restò affidato ai vicari, non tedeschi e non nominati indipendentemente dai podestà, ma italiani e designati dalla comunità, fra i quali piace ricordare ferraresi, padovani, bolognesi, aretini, e così via.

Nè più fondata è la eccezione mossa contro il podestà conte Porcia, che se non apparisce registrato negli elenchi del Kandler e del Tribel, è tramandato a noi da documenti del Codice diplomatico del Kandler e da altri accennati dal nostro Hortis. Erra poi il Teuffenbach quando asserisce che il principe Alfonso Porcia fu luogotenente non di Trieste e della Giulia, ma del Regno d'Illiria, perchè il principe Porcia fu sino al 1823 appena vicepresidente dell'i. r. Governo illirico in Lubiana, ma nel 1824 fu nominato «governatore dell'i. r. Litorale austro-illirico», che appunto corrisponde alla Regione Giulia. In quanto alla designazione pretesamente arbitraria del Litorale col nome di Giulia, osserveremo che questo nome è storicamente ben più fondato dell'«illirico», escogitato in un momento di cattivo umore dal grande Napoleone e copiato poi dalla nomenclatura austriaca.

Per il Ginnasio italiano di Pisino. La Società sussidiatrice per studenti poveri del Ginnasio-Reale provinciale di Pisino diffonde anche quest'anno l'invito a soccorrere la sua opera patriottica e umanitaria. L'invito non potrebbe avere forme più suggestive. L'elegantissimo cartoncino reca, pregevole lavoro artistico, in alto l'edificio del Ginnasio italiano e la protettrice figura di Dante. A sinistra, da un generoso albero due donne colgono abbondanza di frutta che offrono alla patria; su di un tripode arde la sacra fiamma. Dell'allegoria dà ragione la scritta: «Sussidiate l'istituto che diffonde luce di civiltà e ormai, come albero buono, matura i suoi frutti alla Patria».

Fra qualche settimana al Ginnasio-Reale di Pisino si terranno per la prima volta gli esami di maturità. Possa questa ricorrenza, che è documento della vitalità dell'istituto, procacciare alla sua Commissione sussidiatrice sempre più largo appoggio.

Il nuovo contratto lloydiano. Abbiamo per telefono da Vienna:

La «Wiener Allg. Zeitung» di stasera reca: «Oggi si tenne qui sotto la presidenza del comm. Becher una seduta del Consiglio d'amministrazione del Lloyd. Si sarebbe trattato di vertenza di carattere interno. Il progetto governativo concernente il nuovo contratto lloydiano verrebbe presentato al Parlamento fra pochi giorni. La relazione motivata conterrà anche numerosi dati statistici sullo sviluppo del Lloyd e dei suoi servizi. Data la ristrettezza del tempo riservato ai lavori parlamentari sarebbe vivamente a desiderare che il Consiglio dell'impero sbrigasse al più presto questo progetto di legge. Solo allora sarà possibile scongiurare il pericolo che la questione lloydiana per l'anno venturo venga di nuovo regolata provvisoriamente e quindi con la rinuncia all'immediata riorganizzazione dell'impresa guarentita dal nuovo contratto. Del resto vi sono ancora altre importanti questioni lloydiane da risolversi, come quelle dei servizi per il Brasile e per l'Africa orientale. Prescindendo dagli inciampi che derivano dall'incertezza sulla sorte di questi servizi, appaiono tanto più necessari tali provvedimenti a vantaggio del movimento marittimo di fronte all'inasprirsi del problema ungherese.

Il viaggio in Grecia degli studenti del Ginnasio comunale. La escursione della brigata del Ginnasio comunale in Grecia ebbe un simpatico, originale epilogo nell'atrio dell'Istituto: un allievo distinto della scuola, E. Bassan, tenne ai compagni una relazione sulle sue impressioni di Atene, mentre due suoi compagni di scuola e di gita, F. Depiera e G. Lemesich, facevano passare dinanzi agli occhi degli ascoltatori una bella serie di proiezioni, da fotografie prese durante il viaggio, delle quali molto riuscite e vivaci quelle dello Stadio affollato. E la modesta festa scolastica fu, come disse il direttore, on. Cristofolini, ringraziando del loro intervento, i consiglieri comunali della commissione scolastica, i due ispettori provinciali, i direttori delle scuole secondarie e gli altri invitati, tutta un atto di gratitudine al cav. Dionisio Xydias, presente alla lettura con alcuni altri rappresentanti della colonia greca, perchè con la sua munificente larghezza rese possibile la escursione in Grecia, dalla quale con la esposizione di mercoledì vennero a sentir vantaggio tutti gli allievi dell'Istituto. Il relatore fu alla fine ben meritamente acclamato.

Il classico atrio del Ginnasio, coperto il lucerniere con tende e illuminato dalla luce elettrica, s'intonò bellamente con la classicità dell'argomento, e dimostrò la propria capacità di servire ad uno scopo, cui non era mai stato usato.

Per una scuola di disegno per apprendiste. Nell'ultima seduta del Curatorio dell'Istituto delle piccole industrie, il cav. Hesky, richiamandosi al deliberato preso nella seduta precedente del Curatorio, in cui venne demandata allo studio del Comitato esecutivo la mozione presentata dall'on. Polacco riguardo l'istituzione di una scuola di perfezionamento di disegno per apprendiste, presentò un memoriale da lui compilato assieme col dott. B. Benussi, direttore del civico Liceo femminile, e ciò in seguito ad incarico del suddetto Comitato esecutivo. Illustrò i criteri in base ai quali fu compilato il memoriale, che sono diretti ad ottenere la fondazione di una tale scuola di perfezionamento da parte del Comune; rilevò la necessità della creazione di tale istituto e presentò anche il piano finanziario occorrente per lo stesso, raccomandando al Curatorio di approvare il memoriale, avanzandolo ed appoggiandolo poscia presso il Comune.

Si deliberò che il Curatorio faccia proprie le proposte presentate dal dott. Benussi e cav. Hesky e che il Comitato esecutivo avanzi il memoriale al Comune. Si votò infine un atto di ringraziamento ai relatori.

Accademia di commercio e nautica. L'iscrizione alla seconda classe preparatoria ed al primo corso tecnico della sezione nautica della locale Accademia si terrà nei giorni 9 e 10 luglio dalle 9 alle 12. Coloro che desiderano entrare in questi corsi devono subire in settembre un esame d'ammissione; si raccomanda quindi di iscriversi già in luglio, perchè possano orientarsi intorno a quello che si esige.

Corsi per sarti e calzolai. A merito dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie il giorno 16 luglio p. v. si apriranno due corsi pratici gratuiti e precisamente uno per sarti da uomo, che durerà 4 settimane con 5 ore d'istruzione al giorno, ed uno per calzolai, che avrà la durata di 5 settimane con 4 ore e mezza d'istruzione giornaliera.

In entrambi i corsi saranno ammessi al massimo 20 esercenti di Trieste, preferibilmente maestri, e nel limite dei posti disponibili anche tagliatori e lavoranti. Coloro che intendessero frequentare questi corsi sono invitati a far pervenire le loro domande in iscritto entro il giorno 30 giugno corr. alla Direzione dell'Istituto, indicando il proprio nome, cognome, età, indirizzo, da quanto tempo esercitano la loro industria e in che qualità (se padroni, tagliatori o lavoranti).

Il Curatorio si riserva la decisione in merito alle domande pervenutegli, e la farà conoscere in tempo utile agli interessati a domicilio.

Borse di studio in concorso. Col principio del prossimo anno scolastico 1906-1907 saranno da conferirsi sette borse di studio della fondazione «Marco Levi», a giovani pertinenti al Comune di Trieste e qui dimoranti, dei più meritevoli e mancanti di mezzi di fortuna.

Le borse di studio sono le seguenti:

1. due di annue corone 600 per studenti universitari di una facoltà politico-legale;

2. una di corone 600 per uno studente universitario di una facoltà medica;

3. tre di annue cor. 400 per studenti della sezione edilizia o meccanica della locale Scuola industriale dello Stato;

4. una di annue cor. 400 per lo studio nella sezione nautica della locale Accademia di commercio e nautica e per la pratica di navigazione prescritta per l'ammissione all'esame di tenente mercantile e per un semestre ulteriore di preparazione a tale esame, frequentando il corso rispettivo presso l'Accademia.

Due dei benefici, e precisamente uno dei due destinati a studenti universitari di una facoltà legale ed uno dei tre destinati ad allievi della Scuola industriale dello Stato, saranno conferiti a giovani appartenenti a qualsiasi confessione religiosa, che non sia quella mosaica; gli altri cinque invece a giovani di religione mosaica.

In mancanza di concorrenti idonei di una od altra delle suindicate categorie di studio, la borsa di studio rispettiva potrà essere conferita anche a studenti di altri rami, eventualmente ad allievi di una Scuola media, in questo caso però sempre nell'importo di cor. 400.

I concorrenti presenteranno le loro istanze al Magistrato civico, corredate dei documenti comprovanti l'età, la religione, la pertinenza, lo stato economico della famiglia ed il progresso nei due ultimi semestri di studio. Il concorso resta aperto a tutto il 15 luglio p. v.

★ Quest'anno saranno inoltre da conferirsi tre borse di studio di annue cor. 600 l'una della fondazione «dott. Gregorio Ananian», destinate a studenti della facoltà medica presso l'Università di Vienna. Possono concorrere poveri orfani o figli di genitori notoriamente poveri, armeno-cattolici o cattolici nati a Trieste. Istanze documentate fino al 15 luglio al Magistrato civico.

★ Col principio del p. v. anno scolastico 1906-1907 saranno infine da conferirsi quattro borse di studio di annue cor. 400, della fondazione «Ananian», per allievi del Ginnasio superiore dello Stato a Trieste. Possono concorrere poveri orfani o figli di genitori legalmente e notoriamente riconosciuti poveri, armeno-cattolici o cattolici, nati a Trieste.

Il diritto di conferimento spetta alla Delegazione municipale di Trieste. Istanze documentate sono da presentarsi sino al 15 luglio p. v. al Magistrato civico di Trieste.

Torneo di «Lawn-Tennis. Giovedì, con concorso di pubblico numeroso ed eletto, sono cominciate le gare di «Lawn-Tennis», le quali continuarono anche ieri nel pomeriggio, destando interesse sempre crescente fra i molti amatori di questo sport. La maggiore attrattiva ha destato la gara per il «Campionato di Trieste», dove tra i 12 iscritti riuscirono finora vincitori nelle prove eliminatorie i signori dott. Böhm, Greenham, Jegher, Giov. Klasing e Singer. Nel «Ladies Single» restano a contendersi il primo premio le signorine H. Bucura e Secchiari. Nella «Gentlemen Single», che ebbe 17 iscrizioni, rimangono in gara i signori Escher, Greenham, Jegher, Mayer, Cristo Megari e Singer. Anche le due gare «Double» progrediscono brillantemente.

Oggi il Torneo continua nel pomeriggio dalle 4 alle 8, e domani si giocheranno le gare finali.

La mancanza di approdi al Punto franco. Riceviamo da «un armatore»:

«Abbiamo letto con piacere l'articolo che annunzia lavori di ripiego da farsi per lo sfollamento del Punto franco. Nell'articolo si dice che se questi lavori non s'incominciano subito, al principio dell'autunno si rinnoverà l'inconveniente dannosissimo della rada piena di navigli ancorati che attendono posto al Punto franco.

Ma non c'è affatto bisogno che giunga l'autunno per avere il Punto franco folto di piroscafi e con numerosi altri piroscafi ancorati in rada. Da oltre due settimane si può vedere come da 26 fino a 33 siano stati e continuino ad essere i piroscafi ormeggiati sotto carico o scarico, ed anche in questo periodo di tempo si sono avuti fino a sette piroscafi ancorati in rada in attesa di un posto al Punto franco. Questi hanno dovuto attendere da un minimo di dieci fino a 24 e a 36 ore dal loro arrivo prima di aver posto al Punto franco. Oggi, venerdì, per esempio, ci sono due inglesi, uno dei quali il «Pannonia», un lloydiano e uno di bandiera italiana, che attendono l'approdo. Come si vede dunque, anche senza attendere l'autunno o l'inverno, si ripetono gli inconvenienti che da anni e anni si deplorano».

L'«Africa» del Lloyd e il Kedive d'Egitto. Il Kedive d'Egitto - che in questi giorni ha compiuto il suo viaggio da Alessandria a Costantinopoli col piroscafo lloydiano «Africa», che era tutto a disposizione del Kedive e del suo numeroso seguito - ha voluto testimoniare agli ufficiali dell'«Africa» la sua soddisfazione largendo alcune onorificenze e ricchi doni. All'equipaggio largì un cospicuo importo di denaro, al medico, agli ufficiali di coperta e ai macchinisti presentò ricchi doni. Il comandante, capitano P. Badessich, fu insignito dell'ordine ottomano dell'Osmaniè, al secondo capitano G. Zadro e al primo macchinista sig. G. Toss, l'ordine ottomano del Megidié di quarta classe.

Il numero innocuo. Il nuovo regolamento per gli automobili impose anche alle motociclette di fregiarsi d'un numero per essere riconosciute in caso di contravvenzione. Ma per speciale cortesia lo collocò dalla parte anteriore della macchina. Di modo che, quando il motociclista fugge, il numero non si vede. E il motociclista in contravvenzione fugge sempre. La settimana scorsa uno che aveva rovesciato un carro scappò nell'ignoto, dando i suoi connotati con uno sbuffo di benzina. Giovedì un altro che si compiaceva di passare con superlativa velocità per il Corso, nell'ora della passeggiata, destò l'invidia di tutti i vetturali che in un caso simile avrebbero pagato con la debita multa il loro capriccio. Ma essi portano il numero di dietro, il numero «che si vede». Applicarlo alle motociclette non è possibile? I competenti dicono che ci starebbe benissimo, sotto il sellino. E allora perchè tenerlo davanti, in semplice funzione decorativa, dacchè le contravvenzioni mociclistiche, specialmente in mezzo alla folla, si giudicano sempre quando la macchina è già passata?

Decreti di lode. La presidenza luogotenenziale ha fatto pervenire decreti di lode per il loro coraggioso ed assennato contegno in occasione dell'incendio scoppiato il mese scorso al Teatro Filodrammatico, al sig. Rodolfo Ullmann, direttore del teatro, all'ufficiale di polizia R. Pasquali, all'ispettore A. Tomsich, alle guardie P. Starz, G. Spechar, E. Giotti, B. Abram, F. Kressevich, A. Visintini, C. Grion e agli agenti G. Krammer e G. Milloch.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della sig.ra Evelina ved. Morpurgo, dal sig. Angelo Luzzatto cor. 20, dalla sig.a Berta Hoffmann-Stettner cor. 20, a favore della Guardia medica; dalla sig.a Elisa Neumann de Daninos cor. 20 a favore della Associazione ital. di beneficenza.

Per onorare la memoria della sig.ra Helen Scholz-Bishop dai sig.ri Carlo e Ida Fegitz cor. 15 a favore della Guardia medica.

Dai signori Eugenio Lonschar e Tullio Angeli, divenuti principali, congedandosi dai colleghi della Società fra impiegati civili, cor. 10, a favore del fondo disoccupati della Società stessa.

— I signori dott. Oscar Bernheimer e consorte di Vienna, per onorare la memoria della signora Evelina Morpurgo, elargirono alla Guardia medica cor. 20.

— Agli Amici dell'Infanzia pervennero dall'avv. Ettore Ricchetti e consorte cor. 30 per onorare la memoria della signora Evelina ved. Morpurgo.

— All'Associazione delle signore evangeliche pervennero dalla signora Riccardo Nauen cor. 20 per onorare la memoria del signor Carlo Hoffmann.

— Alla Guardia medica, pervennero, per onorare la memoria della signora Evelina Morpurgo, dai signori prof. dott. Guido Goldschmidt e consorte di Praga cor. 50. Inoltre da un anonimo per una prestazione fatta dalla Guardia medica cor. 50.

Congressi sociali. La Cassa ammalati del Consorzio dei sarti terrà domani, domenica, il congresso generale ordinario nella sala Mally. All'ordine del giorno sta la relazione sull'attività della Cassa e il bilancio pro 1905.

★ La Società degli impiegati dell'amministrazione delle imposte terrà domani l'annunziato congresso generale per trattare argomenti di grande importanza per la casta.

★ Il Club veloce «Trieste» terrà martedì 19 corr. nella sala D'Aquino (via S. Francesco d'Assisi 2), un congresso straordinario. All'ordine del giorno stanno: la elezione di alcune cariche sociali e una proposta riguardo la fanfara sociale.

Convegni sociali. Domani, alle 7 pom., l'Unione corale darà, nella sua sede sociale, un trattenimento di drammatica, cui seguiranno le danze.

★ L'Unione velocipedistica triestina indice per domani domenica una gita ciclistica e corsa d'allenamento dell'«Audax» alla volta di Udine-Cividale. Partenza alle 5 ant. dai Portici di Chiozza.

★ Domani domenica, tempo permettendo, il Club ciclistico triestino intraprenderà una gita alla volta di Monte Rupina (Repentabor), ove si faranno alcuni giuochi all'aperto. La partenza di una squadra seguirà alle 7 ant., e di una seconda squadra alle 2.30 pom., dai Portici di Chiozza.

★ Anche il Club veloce «Trieste» farà domani una gita alla volta di Ospo. Partenza dai Portici di Chiozza alle 1.30 pomeridiane.

Per Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica: Il piroscafo «Dalmatia» partirà domani sabato alla mezzanotte dal molo S. Carlo in viaggio straordinario per Venezia assumendo passeggeri a prezzi di gita, cioè: andata cor. 9, andata e ritorno cor. 12. Letti indistintamente cor. 2 per persona. Il ritorno potrà effettuarsi facoltativamente tanto col pir. «Wurmbrand» in partenza da Venezia domenica alle ore 8 pom., quanto col piroscafo regolare del martedì alla mezzanotte.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo si faranno le seguenti gite per mare:

Per Grado, col piroscafo «Trieste». Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.30 e alle 7.30 pom.

Per Pirano e Portorose, col piroscafo «Arsa». Partenza alle 3.15; ritorno da Portorose alle 7, da Pirano alle 7.30.

Per Isola, col piroscafo «S. Marco». Partenza alle 3.15, ritorno alle 7.15.

Per Miramar e Sistiana col piroscafo «Miramar I.» Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno da Sistiana alle 12.15 e alle 5.30 da Miramar alle 1 e alle 6.15.

Per Monfalcone col piroscafo omonimo. Partenze alle 8 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 11.30 ant. e alle 8 pom.

Per Grado, col piroscafo «Besenghi» alle 8 ant. e alle 2.30 pom. (questa a prezzi popolari). Ritorno alle 7.15 pom.

Per Muggia, coi piroscafi «Borgolauro», «Epulo» e «Gianpaolo». Partenze alle 2.45, 3.30, 4.15, 5, 7.30 e 8.30 pom.; ritorno alle 3.15, 4, 7, 8 e 9 pom.

Lo stato dei feriti nella disgrazia automobilistica. L'orribile disgrazia avvenuta il 27 maggio u. s. sulla strada Opicina-Cesiano, in seguito allo scontro dell'automobile dell'ing. Giovanni Grandi col carro dell'erbaiola Giovanna Jellersitz, lasciò così dolorosa eco, che da ogni parte si chiede ancora notizie sullo stato dei feriti.

La bambinaia Angela Bravin e la erbaiola Giovanna Jellersitz si trovano tuttora degenti nella decima divisione del nostro ospedale, ma se non sono ancora guarite completamente sono però in via di guarigione, e già si levano ogni giorno da letto per qualche ora.

La signora Grandi va rimettendosi e per consiglio dei medici, abbisognando di quiete e di aria pura, da domenica scorsa si trova in cura a Cesiano, dove sono pure i due suoi figlioletti, guariti completamente dalle leggere lesioni riportate.

Non si può dire altrettanto purtroppo per l'ing. Grandi che si trova ancora a domicilio in cura di tre medici. Nei momenti in cui sembra riaversi va soggetto ad accessi nervosi e dev'essere costantemente sorvegliato. Tuttavia i medici sperano di salvarlo.

Il rinvenimento di un cadavere. - Suicidio. Ieri alle cinque e mezzo del pomeriggio un uomo che attraversava la strada maestra che conduce al Cacciatore, vide steso sull'erba il corpo di un giovanotto, e avvicinatosi, constatò con orrore che lo stesso non dava segno di vita, mentre aveva le labbra coperte di schiuma nerastra e tutt'intorno esalava l'acuto odore dell'acido fenico. Impressionato oltremodo, l'uomo si fece sulla strada invitando a fermarsi due o tre vetture che di là passavano, ma senza venire esaudito. Fattosi alfine coraggio, il rinvenitore scese di là in fretta e fatti circa trecento passi, si trovò dinanzi all'unica casa che si erge nella solitudine di quel bosco e dove ha sede l'ispettorato di p. s. Quivi egli raccontò della sua scoperta e si telefonò subito alla Guardia medica. Il dottore di turno si recò sul luogo con il carro-ambulanza, ritenendo di poter apportare soccorso, ma non gli rimase che il mesto compito di constatare che il corpo che giaceva sull'erba era estinto e che la morte doveva datare probabilmente già dalla mattina. Oltre all'odore dell'acido fenico e alle traccie lasciate dal corrosivo nella bocca del morto, dalla stessa usciva un fetore di vino inacidito, dal che si potè desumere che il disgraziato, prima di suicidarsi, si era ubriacato. Gli organi di p. s. comparsi colà per i rilievi di legge, perquisirono il cadavere, ch'era quello di un giovane imberbe, biondo, vestito decentemente, e presso al quale giaceva un cappello verde. Addosso della salma fu rinvenuto soltanto un viglietto sul quale era scritto a matita il nome Giovanni Verde e l'indirizzo di via Casimiro Donadoni 26. Non si potè stabilire ancora se quel nome fosse quello del suicida o di qualche suo conoscente. Esauriti i rilievi, col furgone dell'impresa Zimolo la salma del suicida venne trasportata alla cappella mortuaria a S. Giusto.

Fatte poi ulteriori ricerche in prossimità del posto ove fu trovato il cadavere, si rinvenne una bottiglietta contenente ancora un residuo di acido fenico, e un'altra, della capacità di mezzo litro, contenente un resto di grappa. Recatisi i funzionari in via Casimiro Donadoni 26, rilevarono che il detto Verde o Verdi era vivo e sano a casa sua. Dichiarò che si sarebbe recato a S. Giusto per vedere chi fosse il morto, ma fino all'una non vi si era recato.

tentato suicidio di un demente. Ieri alle 6 veniva chiamata la Guardia ica in una casa di via S. Zenone, secondo la chiamata, doveva tro- si un uomo che aveva tentato di sui- rsi, e il medico di turno si recò colà carro-ambulanza. Giunto sul luogo, statò che si trattava sì di un tenta- di suicidio, ma che colui che aveva ato di suicidarsi era ancor vivo e . Si trattava di un pover'uomo a cui a dato di volta il cervello: tale Eu- o L., di 29 anni, il quale, collocata corda su una trave della sua abita- e, ne aveva formato un laccio, fa- do mostra di appiccarsi, ma poi si pentito. In cambio, l'infelice aveva ndato in frantumi tutto il suo povero iglio, e quando capitarono gli infer- i col dottore, il demente li ricevette in mano una gamba di un tavolo da sconquassato. Non essendo stati pre- ti del caso, gli infermieri non eransi visti di cinghie, per cui non riusci- ad impossessarsi del maniaco, una col quale, in tali condizioni - la ra abitazione essendo ingombra di mi - si rendeva impossibile. Si do- accontentarsi di sorvegliare il de- te, e chiedere l'intervento del sig. Treves, il quale, recatosi colà con mieri e cinghie, riuscì ad imposses- i del pazzo e lo accompagnò all'O- ale, dove fu accolto nelle sale d'os- azione.

avalla imbizzarrita. - Due feriti. Ier- verso le 8 dal cimitero dei bruti di nara usciva un carro di canicida che va trasportato ivi un vitello morto ed e carogne di cani. Il carro era tirato na cavalla guidata dal cocchiere Pa- le Ceccarelli, di 27 anni, abitante in Torquato Tasso 3, a fianco del quale va la guardia municipale Giovanni lincich, di 43 anni, abitante al N. 352 Scorcola. Appena giunta all'erta che de verso città la cavalla s'imbizzarrì. eno del carro era chiuso e il cocchie- on tutta la sua forza tentava di fre- l'animale, ma non ci riusciva. La rdia municipale vistasi in pericolo hè la corsa diventava sempre più ce, spiccò un salto a terra a rischio ompersi l'osso del collo. Andò a bat- la testa su di un sasso e riportò non lieve lacerazione contusa all'oc- e, rimanendo stordita. Il carro tirato a cavalla imbizzarrita continuò la sua a vertiginosa con il cocchiere sempre ssetta e padrone delle redini. Ma il olo andava a zig-zag e dopo aver orso ancora qualche centinaio di me- ribaltò trascinando seco la cavalla cadde rovinandosi le gambe. Il coc- re sbalzato a terra riportò una lace- one al naso, dal quale il sangue co- ciò a sgorgare copiosamente, ed al- lacerazione al labbro superiore; per rimase come privo di sensi. Per buo- orte veniva dietro un altro carro che a trasportato carogne nel cimitero bruti, e i due uomini vennero raccolti dopo ch'erano caduti e furono tras- ati sino alla trattoria Mariemburg so l'ippodromo di Montebello e si ondò alla Guardia medica che si recò luogo col carro-ambulanza. I due fe- si erano già riavuti mercè le cure prestate nella trattoria e al suo arri- il medico li fece salire nel carro col e furono trasportati alla Stazione rale di soccorso. Quivi alla guardia icipale vennero praticate alcune su- ed al Ceccarelli le fasciature neces- e, poscia poterono entrambi rincasa- a soli. Il carro sconquassato e la ca- a ferita vennero trasportati nella scu- a e rimessa di canicida.

avallo adombrato. - Un uomo tra- e scomparso. Giovedì nel pomerig- i signori Giuseppe Signoretto e Pie- Mocci, entrambi sensali in cavalli, il o abitante in via della Madonnina, condo in via della Fabbrica, si reca- a fare una giterella in biroccino pas- o tutto il pomeriggio fuori di città. La fu splendida poichè tanto nell'andata nto nel ritorno ai due signori non ac- e il minimo incidente. Era destinato che i due signori avessero a finire esta con un dispiacere: quando, nel gio di ritorno, giunsero in via del co, si spezzò una molla del biroccino uesta diede un forte sobbalzo spaven- o il cavallo il quale, imbizzarritosi, iede a correre sfrenatamente. Il si- Signoretto non perdette il suo san- freddo e tentò ogni mezzo per ferma- animale, ma non così il signor Mocci, ale, quando s'avvide che c'era peri- che cavallo e biroccino cozzassero ro qualche muro, si sgomentò e sal- terra riportando alcune contusioni al cio e alla mano destra. Il cavallo di- e precipitosamente la via del Bosco, versò la via del Molino a vapore e ccò la via dell'Olmo, dove si fermò. o alcuni minuti il signor Signoretto aggiunto dal compagno, il quale teme- che gli fosse accaduta chi sa quale razia. Una guardia condusse i due si- ri all'ispettorato del quartiere, dove, tato come erano passate le cose, nar- no che durante la sua pazza corsa vallo aveva investito ed atterrato un o e chiesero notizie dello sconosciu- L'ispettore, che ignorava tutto, chiese rmazioni al commissariato di S. Gia- o, da dove gli fu risposto che fino a momento non avevano avuto sento- dell'investimento. E i due signori rin- arono più tranquilli.

onaca dei furti. Quando giovedì ver- le 5 del pomeriggio la signora Giulia Zei, abitante in via S. Michele 13, asò dopo circa due ore di assenza, una dolorosa sorpresa: la porta suo quartiere era aperta! Entrata, poi, nella sua stanza da letto un disor- straordinario: i cassetti dell'arma- erano aperti ed il loro contenuto era so alla rinfusa sul pavimento. Passa- il primo momento di sorpresa la signo- diede un'occhiata alle sue robe e con- o la sparizione di una catena d'oro suvvi appesa una moneta d'argento ato del valore di 72 corone; un orolo- d'argento del valore di 14 corone; 5 poleoni d'oro; 30 corone; un vestito mpleto da uomo del valore di 22 co- e; sei paia di mutande del valore plessivo di 12 corone; tre metri di alle del valore di 2 corone e 40 cent.; braccialetto ed un anello d'argento, ciondolo, una catena di metallo ed astuccio. I ladri erano penetrati con i adulterine.

★ A richiesta del signor Carlo Volpich, abitante in piazza della Caserma 7, fu arrestato l'altra sera il cocchiere Ernesto S., di 30 anni, abitante in via Fabio Severo. Al commissariato di Guardiella il signor Volpich narrò che negli ultimi tempi il S., suo cocchiere, lo aveva derubato di alcuni finimenti da cavallo per un valore superiore alle 50 corone. Il giovanotto ammise e confessò di aver incaricato di vendere la roba rubata il servitore privato Guglielmo B., di 29 anni, abitante in via Miramar. Il giovanotto fu accompagnato agli arresti inquisizionali, dove alcune ore dopo lo raggiunse anche il suo complice, il B.

★ Il signor Francesco cav. Parisi denunciò alla polizia che nella notte dal mercoledì al giovedì ignoti ladri erano penetrati scavalcando lo steccato di cinta nel cortile della sua casa in via Montorsino 6 e lo avevano derubato di una quantità di grasso americano del valore di 120 corone. Il grasso si trovava in una botte ed i ladri avevano strappato uno dei fianchi.

Durante il lavoro. Il fabbro Antonio Sbisà, di 17 anni, abitante in via Cavazzeni 10, ieri, mentre lavorava, si colpì fortemente con un martello al polso sinistro, in modo che riportò la frattura del radio. Ebbe le prime cure alla Guardia medica e poi si recò all'Ospitale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Il macchinista Alfonso Ivanowsky, di 40 anni, abitante all'Hôtel de la Ville, mentre stava maneggiando una lampadina elettrica accesa, questa gli scoppiò fra le mani, producendogli alle medesime ustioni di primo e secondo grado.

Il marinaio Emilio Pagan, di 25 anni, abitante a bordo del bragozzo «Cristo», cadde mentre chiudeva la stiva, e riportò delle contusioni alla regione gluteale sinistra.

Il giornaliero Umberto Vigna, di 18 anni, abitante in via del Pozzo bianco, riportò una ferita lacera al dorso del piede destro, cagionatagli dalla caduta di un ferro.

L'ottico Giovanni Avanzo, di 18 anni, abitante in piazza S. Giovanni, per essergli caduta addosso una cassa, riportò una lussazione alla mano sinistra.

Il cuoco Oscarre Widmann, di 17 anni, abitante in via di Riborgo 7, cadde da una scaletta a bordo del piroscafo «Bio», ove erasi recato a visitare un amico, e riportò una ferita lacera al capo.

Ricorsero all'«Igea».

Un maniaco. Giuseppe Sladoljev, da Vodice (Sebenico) in Dalmazia, arrivato ieri sera dall'America, s'aggirava nei pressi della stazione, e in preda a forte eccitazione, rendeva impossibile a chiunque di avvicinarlo. Di ciò informata la Polizia, questa si mise sulle sue traccie. Indi fu telefonato all'Infermeria Treves, dalla quale accorsero il sig. Gino con due infermieri, che riuscirono a quietarlo dai suoi accessi maniaco-religiosi e a condurlo alle sale d'osservazione all'Ospitale.

Ragazzina ustionata. Ieri verso le 2 pom. la ragazzina Anna Todero, di 13 anni, abitante in via Petronio 7, si recò in casa d'una vicina per far bollire del tè a mezzo d'una spiritiera. Ad un tratto questa si rovesciò e tutto il liquido acceso andò ad investire la ragazzina, la quale correva, urlando, da una stanza all'altra. Alcuni coraggiosi si gettarono su lei con delle coperte e riuscirono a spegnere il fuoco, il quale però aveva lasciato gravi traccie sul corpo della Todero. Essa fu subito portata all'Ospitale, ove le si riscontrarono delle ustioni alla faccia e alle braccia. Venne messa nel bagno permanente.

Percossa dall'amante. Iersera verso le 11.30, una guardia di p. s. accompagnò alla Guardia medica Anna Nadaia, di 20 anni, per la cura di alcune contusioni alla regione sopraorbitale destra. Ella raccontò di essere stata percossa dall'amante.

Morso da un cane. Lo scolaro M. Covacich, d'anni 7, abitante in via S. Michele 25, venne assalito da un cane ed addentato, riportando delle ferite lacere alla guancia sinistra.

Ricorse all'Igea.

Nei bassi fondi. L'altra sera verso le 11.30 sotto le finestre della casa N. 6 di via dei Fornelli si fermarono alcuni giovanotti i quali, tutti un po' brilli, formarono circolo e si diedero a cantare. I canti diedero sui nervi alla conduttrice della casa Maria Zisar, la quale invitò i giovanotti ad andarsene, ma lo fece con tanta mala grazia da offendere gli sconosciuti uno dei quali, per punire la lingua viperina, lanciò contro la donna un temperino con la lama aperta; poi tutti si allontanarono. L'arma era caduta sul pavimento della stanza in cui trovavasi la Zisar e le sue pigionali senza ferire alcuna e senza arrecare alcun danno, ma nondimeno la donna volle vendicarsi e si diede a cercare il caloroso giovanotto. Lo trovò verso la mezzanotte in piazza Grande e lo fece arrestare. Lo sconosciuto si qualificò per Domenico D., di 21 anni, marinaio occupato a bordo dello scooner «Angelo Raffaelo». Fu trattenuto.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Adele Nordio di 39 anni, abitante in Corso N. 33, per una ferita lacera a due diti della mano destra; Giuseppe Ferluga di 21 anno, muratore, abitante in via Molin piccolo N. 10, per una ferita lacero-contusa al parietale sinistro; Vittoria Timez, di mesi 18, abitante in via dei Giuliani N. 27, per una ferita lacera al mignolo della mano sinistra.

Il bracciante Odorico Dilenardo, d'anni 36, abitante in via Carlo Ghega N. 17, ieri nel pomeriggio fu accompagnato alla Guardia medica, perchè una ruota d'un carro gli passò sul piede sinistro in modo da fratturargli il metatarso. Dopo aver avute le prime cure fu accompagnato all'Ospitale ove fu accolto nella quarta divisione.

Ricorsero per le necessarie cure all'«Igea»:

Lo scolaro Manlio Croci, d'anni 15, abitante in via S. Michele 9, cadde riportando una ferita lacero al capo; L'agente Edoardo Stolfa, d'anni 15, abitante in via del Bastione 4, con un trapano da traforo riportò una ferita lacero al dito pollice sinistro; La giornaliera Giovanna Vaselli d'anni 46, abitante in via S. Giacomo 3, cadde riportando una ferita lacero al capo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.4, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 755.3. Oggi: alta marea 6.46 ant. e 6.20 pom. - Bassa marea 0.18 ant. e 0.13 pom.

Ogni giorno una. Storica.

La moglie (giovanissima): Oggi ho ricevuto il mio diploma dalla «Scuola di cucina». E' un bellissimo diploma in pergamena. Oggi stesso ho voluto prepararti questo piatto imparato alla scuola. Indovina che cosa è?

Il marito (con una lastra di frittata candita fra i denti): Il tuo diploma?

TEATRI.

„La sorella minore" di T. Monicelli al Politeama Rossetti.

La presenza del giovane autore al teatro contribuì iersera certamente a dare maggior calore e maggiore espansione agli applausi, che ad ogni fin d'atto salutarono tanto il Monicelli quanto i suoi interpreti. Le chiamate complessivamente furono sedici, e cioè sei dopo l'atto primo, cinque dopo il secondo, cinque dopo il terzo. Un grande successo, dunque? Esteriormente, forse; ma oramai al teatro non sono sempre le chiamate il vero termometro del successo.

Il Monicelli, che è giovanissimo e che, quale critico d'arte, dimostrò sempre ingegno vivido e bella cultura, con questo suo primo lavoro rivela buone attitudini a scrivere per il teatro; diremo di più: mostra di avere il «senso del teatro»; ma nondimeno non si può dire che «La sorella minore» sia una bella commedia. La visione avuta dal Monicelli è errata, poichè si fonda tutta su un «mezzo», per impiegare il quale si rende necessario all'autore di ammettere che una giovanetta di diciotto anni sia tanto ingenua da poter credere che non sia necessaria la vicinanza di due coniugi perchè la moglie possa diventar madre legittimamente. «Tullia», la sorella minore, sospetta che «Elena» sia incinta, e in questo sospetto è nel vero, ma non le fa specie che lo sia mentre il marito, «Paolo», è assente da molti mesi. E spinge la propria ingenuità fino a raccontare a «Paolo», quando torna, che «Elena» sta per dargli un bambino! «Elena», che in realtà è stata l'amante di «Andrea», il fidanzato della propria sorella, si vede costretta - per forza! - a confessare tutto al marito. E dopo molte scenate finiscono col decidere di celar tutto a «Tullia» per non turbare la sua felicità. Ma «Tullia», vedendosi d'attorno tanti musi lunghi, finisce con l'intuire, benchè vagamente, il vero e si rassegna a rinunciare ad «Andrea», che parte, mentre è convinta che «Paolo», il quale, pure, si allontana triste e turbato, tornerà alla casa coniugale perdonando alla moglie, che un tempo egli aveva troppo trascurata e negletta.

Ora, come si vede, in questa commedia la figura della protagonista è semplicemente fuori dell'umano. Ed è curioso che l'autore non se ne sia accorto. Una giovanetta che ha la scaltrezza di avvedersi che sua sorella è incinta, come mai non sa neanche che cosa sia il mistero della vita? Il primo fatto presuppone una certa esperienza della vita, anche superiore alle facoltà comuni di una fanciulla; il secondo fatto è indizio di una infantile inconscienza, che le ragazze oramai non hanno più certamente, neanche se vissute fin dall'infanzia in un chiostro. E l'ingenuità di «Tullia» non è nemmeno di quelle ingenuità convenzionali da commedia che, pur riuscendo antipatiche, hanno almeno una certa soavità, una certa delicatezza di linee; no; «Tullia» è urtante in una commedia a fondo drammatico perchè la sua inconscienza la spinge a fare delle «gaffes» grottesche. Infatti, quando ella dice a «Paolo» (che il pubblico oramai sa essere un marito tradito), quella frase con cui gli rivela che «Elena» è incinta, dal loggione partì istintivamente qualche risata, subito energicamente repressa dal resto del pubblico. Orbene. Quelle persone del loggione che in quel punto hanno riso, avevano ragione. La situazione non mancava di grottesco. E nell'innesto del grottesco nel tragico è appunto l'errore massimo del commediografo. La sceneggiatura della commedia di Tomaso Monicelli e lo svolgimento del dialogo (nonostante qualche ampollosità e qualche artifiziosità poco simpatiche), sono certamente abili; anzi v'è una certa densità nella progressione delle scene, quale si potrebbe domandare a un commediografo esperto. Tanto, che, fra questi pregi di forma e i gravi difetti sostanziali della commedia, il dissidio è enorme. C'è uno squilibrio notevolissimo. Il Monicelli potrà dare al teatro buone commedie; ma dovrà evitare, a nostro avviso, le visioni confuse che sono fuori della verità e della semplicità, e in parte anche le preziosità di frase, avvolte in nordiche nebbie, che qua e là sono cosparse nel frasario dei suoi personaggi.

La recitazione che gli attori diedero ieri alla «Sorella minore» fu degna di lode; specialmente la signora Paoli e la signorina Pieri resero le rispettive parti con accento caldo ed efficace; la prima espressiva nella sua angoscia - la seconda dolcissima nella sua purezza. Buoni momenti di vigoria ebbe il Garavaglia. Il Casilini ci parve un po' freddo. La signorina Alfonsina Pieri fu regalata di un ricco mazzo di fiori.

Dopo la commedia, Vittorio Pieri disse il noto monolgo «Celebrità», comicissimamente, suscitando risate ed applausi. Gli venne fatto omaggio d'una elegantissima spilla da cravatta.

*

Questa sera avremo l'importante novità di Lucio D'Ambra e Giuseppe Lipparini «Il Bernini», che ci arriva col battesimo trionfale del pubblico di Roma. La serata è in onore di Ferruccio Garavaglia.

Domani, domenica, ultima recita, con «Teresa Raquin». La annunciata recita diurna coi «Tessitori» non si dà più, essendo già partiti i cassoni della compagnia.

Anfiteatro Minerva. Davanti a numeroso pubblico si rappresentò ieri «Boccaccio». Il bel lavoro di Suppè ebbe buonissima esecuzione, tutti i pezzi principali vennero contrassegnati da nutriti applausi, e specialmente i concertati eseguiti con buon affiatamento. Nella parte del protagonista si fece valere la elegante signora Jone Mary.

COMUNICATI *)

A scanso di malintesi, la sottoscritta si dichiara estranea a quella anonima agitazione che tende a distruggere il deliberato preso sul riposo domenicale dal nostro congresso generale ordinario del 24 u. s., e coglie anzi l'occasione per pregare caldamente anche quei pochi che la passata domenica tennero aperti i loro negozi, di attenersi al voto della maggioranza, tenendo pur loro i propri negozi chiusi.

Trieste, 15 giugno 1906.

La Direzione del Consorzio degli Esercenti in commestibili e affini.

Addì 20 giugno 1906, dalle ore 11 alle 12 ant., si terrà nell'ufficio comunale di Grado una pubblica asta, allo scopo di vendere al miglior offerente le tenute part. cat. 508, 509/1, 510/1 e 510/8, formanti il 1.o, 2.o, 3.o e 4.o corpo della P. T. 208 del libro fondiario di Grado (sulle quali è eretto il vecchio edificio scolastico), di proprietà del Consiglio scolastico distrettuale di Gradisca. Le condizioni d'asta sono ostensibili nell'ufficio comunale di Grado e nell'ufficio dell'i. r. Consiglio scolastico distrettuale di Gradisca.

AVVISO

Lunedì 18 corr., dalle ore 3 alle 5 pom., verrà tenuto in quest'ufficio podestarile un secondo esperimento d'asta per deliberare la mano d'opera da muratore e manualità per la costruzione del nuovo edificio scolastico in Villanova, al minor offerente, sotto il prezzo di grida, che viene aumentato del 20% sul prezzo fissato alla prima asta di corone 4022.

Dal Consiglio scolastico locale di Verteneglio

Per il Preside: **M. Sason.**

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

AMBULATORIO PRIVATO
— del —
Dott. D. KARAMAN
per le malattie interne e delle vie respiratorie
provvisoriamente via dell'Acquedotto 41
Consultazioni 11½—1½
Gratuite al sabato per i poveri.

THE BERLITZ SCHOOL OF LANGUAGES
— Via S. Nicolò 32 —
Scuola speciale autorizzata per l'insegnamento delle lingue moderne. Insegnanti diplomati delle diverse nazioni insegnano nella loro lingua materna. Lezioni particolari a qualunque ora, alla Scuola e a domicilio. Classi sempre pronte. Prospetti e lezioni prova gratis.
UFFICIO TRADUZIONI annesso alla Scuola.

Istituto Rapp
KLAGENFURT
per allievi delle scuole medie e commerciali, come pure per privati. Insegnamento della lingua tedesca. **Preparazione per l'esame del volontariato d'un anno.** Sorveglianza. Bella posizione. Prezzi miti. Aperto anche durante le vacanze. Per ulteriori informazioni rivolgersi al signor **ANTON RAP** proprietario e direttore

GIOVANE AGENTE DI COMMERCIO
capace del ramo droghe e coloniali, conosce le lingue tedesca e boema, con cognizioni della lingua italiana, versato nei lavori di magazzino e di scrittoio, presentemente occupa il posto di direttore d'una filiale a Graz, desidera per il prossimo autunno trovare posto in una casa di Trieste nei suddetti articoli. Offerte sub „Verlässlich" inviare all'Ufficio Annunzi **Kienreich, Graz.**

PRESTITI. Impiegati, ufficiali, maestri, ecc. ricevono prestiti a condizioni molto vantaggiose ed a restituzioni a lunga scadenza dai consorzi indipendenti di risparmio e di anticipazioni del Beamten-Verein. Mediatori esclusi. Gli indirizzi dei consorzi vengono comunicati gratuitamente dalla Direzione centr. del Beamten-Verein, Vienna I., Wipplingerstr. 25

FRANCESCO LANFREDINI
Via Poste 1.
UNICO NEGOZIO VENTAGLI GIAPPONESI
a prezzi d'occasione.
Grande assortimento oggetti per regali

NEL NUOVO NEGOZIO CONFEZIONI in via S. Sebastiano 2
ASSORTIMENTO
Bluse, Sottane, Gonne da passeggio Vestaglie, Calze ecc.
Assortimento vestiti da bagno

WIENER BANK-VEREIN

Nella **Notificazione**
pubblicata nel „Piccolo" di giovedì 14 corr. leggasi.

I detentori di meno di 25 pezzi potranno ricevere:
su 19 azioni vecchie 3 azioni nuove
» 13 » » 2 » »
» 7 » » 1 » »

e nell'ultimo capoverso leggasi:

Non appena saranno state emesse le nuove azioni, verranno fatte le pratiche necessarie per la loro ammissione a tutte le Borse dell'Interno e dell'Estero, presso le quali sono quotate le azioni vecchie.

ISTITUTO WALDSEE - GORIZIA
Proprietario Silvio Conte Wels Colloredo
Unico signorile collegio nel Litorale in amena e saluberrima posizione, accoglie ragazzi di buona famiglia anche soltanto per le vacanze quale villeggiatura o per essere istruiti nelle singole discipline dal provetto personale insegnante dell'Istituto.
Per informazioni e regolamenti italiani o tedeschi rivolgersi alla **Direzione**

La più breve, la più comoda, la più interessante congiunzione
del Continente coll'Inghilterra
via OSTENDA-DOVER.
Tre partenze al giorno. Traversata in 3 ore.
Durata del viaggio
Vienna-Londra
soltanto 29, 31, risp. 33 ore.
Partenza da Vienna (Westbahnhof) alle ore 9 ant., 10.45, 8.30 pom.
Pronta coincidenza ad Ostenda con i piroscafi di lusso.
Per informazioni e biglietti rivolgersi all'Agenzia Internazionale di viaggi Schenker & C., Vienna I., Schottenring 3; Thos Cook & Son, I. Stephansplatz, nonchè alle altre Agenzie di viaggi, alle Agenzie della Società dei vagoni-letto ed alla Stazione della Westbahn.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

Prima di colazione un bicchiere d'**Acqua di Rohitsch «Fonte Tempio»** ha efficacia diuretica, promuove l'appetito e il ricambio materiale. — La **«Fonte Styria»** ha più efficacia ma è più forte.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
(Fondata nell'anno 1868)
Via Nuova 7 e via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)

Prossime estrazioni dei seguenti Lotti	Vincita principale	Prezzo in rate Corone	In rate mensili da Corone	Assicurazione contro le perdite nel rimborso*)	
				Premio	Perdita approssimat.
Vienna 1874. . .	Cor. 400.000	605.—	20	5.25	Cor. 240
Credit 1858 . . .	„ 300.000	550.—	16	4.50	„ 118
Croce Rossa Austr. *)	„ 30.000	58.—	3	—.40	„ 23

Nei prezzi per l'acquisto d'effetti in rate mensili è compresa ogni spesa di bollo e interessi; i detti prezzi possono variare **solamente** in seguito ad oscillazioni del listino.
*) I buoni di vincita in caso di rimborso spettano all'assicurato.

La Banca Popolare di Trieste **assicura** le cartelle **contro la perdita** derivante dal rimborso minimo, **scambiando** il lotto estratto **con altro lotto non estratto** o corrispondendo il **pieno prezzo** al corso di giornata; garantendo così l'assicurato da **OGNI PERDITA.**

1. Giugno.

GRANDI MAGAZZINI DI MOBILIO FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS — TRIESTE

Per eccelso ordine di S. M. I. R. Apostolica
XXXVII I. R. LOTTERIA DI STATO
a scopi di beneficenza per militari.
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 18,137 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 512,200.**
Vincita principale **200,000 Corone** in contanti
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 21 GIUGNO 1906
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

CHRISTOFLE & Cie VIENNA, I, OPERNRING 5, HEINRICHSHOF
MARCA DI FABBRICA
POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA
RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI.
MASSIMO ASSORTIMENTO
LE PIÙ BELLE FORME
ANCHE IN VERO ARGENTO.
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. *PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS*

DUECENTOMILA CORONE PER 4 CORONE
si possono guadagnare comperando subito un **BIGLIETTO STATO** dalla **BANCA BOLAFFIO.** — Per spedizioni aggiungere le spese postali. Chi compera 10 Biglietti riceve uno gratis.

Questa sera la compagnia Sarnella mette in scena l'operetta di Zeller «Il venditore di uccelli».

Domani alle 4.30 si darà una rappresentazione di «Boccaccio» a prezzi popolari, e di sera alle 8.30 «I Granatieri». Lunedì una novità: «La bella profumiera» di Jacques Offenbach.

Fenice. Ieri il Cinematografo cambiò programma. Fra i nuovi numeri è interessante quello intitolato: «Il delitto di un altro», e bello quello a colori «La pena del taglione». Piacque pure il quadro umoristico «Ispezione del capitano». L'orchestrina Franco eseguisce uno scelto repertorio di ballabili.

Concerto di saggio. Domani, alle 11.30 ant., nella sala della Società Filarmonico-drammatica si darà il secondo concerto di saggio degli allievi del Conservatorio musicale.

Spettacoli d' oggi.

ROSSETTI. Compagnia del Teatro stabile di Roma. Ore 8.30. *Il Bernini*, in 4 atti, di L. d'Ambra e G. Lipparini (nuovissima).
MINERVA. Compagnia d'operette Sarnella. Ore 8.30. *Il venditore d'uccelli*, in 3 atti di Zeller.
FENICE. Ore 6—10. Cinematografo a colori.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Vecchie ire.

La sera del 3 novembre, mentre il contadino Antonio Peciar, di 76 anni, e suo figlio Giovanni tornavano col loro carro da Carpelliano, incontrarono presso Villa Decani Giuseppe Pauch, di 46 anni, da Ocisiano, il quale salutò il vecchio con un «Bona sera, Garibaldi». Perchè il Pauch abbia usato il nome del maggiore eroe nazionale italiano non si sa; probabilmente, anzi certamente, voleva prendere in giro il vecchio, che, irritato, rispose: «Bona sera, capo ladron».

Occorre qui ricordare che fra il vecchio Peciar ed il Pauch c'era una ruggine molto antica: fra altro, in una rissa avvenuta una ventina d'anni innanzi, il Pauch aveva ferito anche gravemente il Peciar, sicchè era stato in seguito condannato a tre mesi di carcere duro. Quando il Pauch si sentì apostrofato con l'epiteto di capo di ladri, afferrò il vecchio per i piedi e lo tirò giù dal carro, facendolo cadere a terra. In aiuto del vecchio corse il figlio, che imbrandì lo staffile, ma il Pauch fu lesto a disarmarlo e a colpirlo con quello alla faccia.

Per questo fatto fu tenuto dibattimento dinanzi al Giudizio di Capodistria, a carico del Pauch per contravvenzione di leggero ferimento in danno dei due Peciar; fra un'udienza e l'altra, però, il vecchio moriva e, siccome si sostenne che causa della morte fosse stata la caduta provocata dal Pauch, fu sospeso quel procedimento e fu ordinata l'autopsia del cadavere.

Fu constatato che il vecchio aveva una costola fratturata, ma i periti medici dottori Perco e Paulovich nella loro perizia rilevarono che trattavasi di lesione antica e che la morte era dovuta a cause indipendenti dall'opera dell'accusato. Gli atti, però, furono istessamente ceduti al Tribunale.

La Corte ieri mattina assolse il Pauch dall'accusa principale, ritenendo che il fatto rivestisse gli estremi soltanto della contravvenzione corporale e condannò il Pauch, anche per l'altro fatto — contravvenzione di leggero ferimento — a tre settimane d'arresto rigoroso inasprito con un digiuno.

Difendeva l'avv. Puecher.

*

Presiedeva il cons. Codrig; giudici i cons. Crusiz, dott. Andrich e Mosche. — P. M. il sost. procurator di Stato Minio.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'alleanza belga olandese (Livio). Il grande processo di Riga: la tortura nelle carceri russe. Pio X uscirà dal Vaticano? Il congresso internazionale contro le malattie del lavoro. L'estetica nel lavoro (Alfredo Niceforo).

Notiziario. La scoperta del prof. Battelli. Fogazzaro non accetta candidature. L'arresto del falso milionario di Roma. Un'idea di Edison.

Mondo affari. La pesca in Italia. Industria italo-ungherese.

Arti, Teatro e Lettere. La recita di gala di Elben Terry.

Sport. I risultati della gara automobilistica Herkommer.

Ultima Ora. Un'interpellanza sulle condizioni della p. s. a Trieste alla Camera di Vienna. I delegati ungheresi contro Goluchowski. L'agitazione rivoluzionaria in Russia. La rottura fra la Grecia e la Rumenia. Il processo Dreyfus in Cassazione. Il ritorno trionfale di Sarah Bernhardt.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Dalmazia» da Costantinopoli e scali con 41 pass., «Almissa» da Metcovich e scali; i pir. a.-u. «Ellenia» da North Shields, «Vis» da Curzola e scali con 30 pass., «Risorto» da Spalato, «Lapad» e «Isea» da Metcovich; i pir. ital. «Selinunte» da Palermo e Venezia, «Salvo» da Tunisi e Catania con 12 pass.; i pir. inglesi «Cypria» da Liverpool e Venezia, e «Pannonia» da Nuova York e Napoli con 105 passeggeri.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Sultan» per Spizza; i pir. a.-u. «Arc. Stefano» per Pireo, «Jadro» per Metcovich, «Istok» per Sira, «Jason» per Cattaro, «Dora» per Nuova York; il pir. ital. «Plata» per Genova, e il pir. ellen. «Thraky» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Perseveranza» arrivò il 14 a Nicolaieff; «Dardania» passò Gibilterra il 14 diretto a Emden; «Immacolata» passò Sagres l'11 diretto a Trieste; «Campania» partì il 13 da Brema per North Shields; «Duna» arrivò il 12 a Messina; «I. A. Foherczeg» arrivò l'11 a Barry; «Arc. M. Teresa» il 10 a Methil; «Borneo» il 9 a Cardiff; «Plitvice» e «Bar. Edm. Vay» il 9 a Rotterdam; «Zichy» da Rouen e «Szecheny» da Cardiff partirono il 9 diretti a Venezia.

Lloydiani. «Moravia» diretto a Santos e Buenos Ayres arrivò il 13 a Genova; «China» diretto a Kobe proseguì il 13 da Singapore per Hongkong; «Bohemia» da Durban proseguì il 12 da Mombassa per Aden.

Il "tot„ nello sport

Occhio vigile
muscoli d'acciaio
braccio pronto
agile garretto

sono doti indispensabili per essere trionfatori nelle gare sportive.

Ma queste doti non è possibile costantemente avere, se il corpo non si trova in uno stato fisiologico eccellente.

Ecco perchè il «tot»

assorbente
e antisettico
regolatore
dello stomaco

è l'indivisibile compagno dei campioni italiani di sport.

Il vincitore della "Maratona„ a Parigi

e delle gare eliminatorie a Roma per le Olimpiadi d'Atene

«La presente per informarvi che ieri 15, presi parte alla corsa «Marathon Dilettanti»: sono arrivato primo con sei minuti di avantaggio su tutti gli altri corridori, circa 180, e compiendo il percorso di Km. 30 in ore una e 55 minuti, e battendo i campioni francesi, belgi e neri, grazie alle cure del rinomatissimo «tot».

«Dorando Pietri».

Un principe della spada

«Per la verità ci tengo a dichiarare che, dopo fatta la cura del «tot», sono totalmente scomparsi certi disturbi gastrici che prima mi disturbavano seriamente, impedendomi perfino di dare lezioni di scherma. Ora mi sento vigoroso come se avessi ancora vent'anni.

«Vittorio E. Sartori».

Uno schermidore poderoso

«Ho usato diversi medicamenti senza risultato alcuno. L'unico che mi guarì fu il «tot».

«E. Lancia di Brolo».

Il campione italiano di nuoto

«Durante gli allenamenti, essendo colto da difficoltà di digerire, intrapresi la cura del «tot» che mi diede splendidi risultati. E ben volentieri ne faccio dichiarazione, acciocchè gli sportmen italiani possano pure durante e dopo gli allenamenti avvantaggiare di questa comoda e moderna cura che gradualmente e senza incomodo alcuno induce lo stomaco a ben digerire.

«Mario Albertini».

Tre campioni di nuoto

«Mi è caro annunciarle che la cura che ho intrapreso col vostro digestivo «tot» mi ha dato i migliori risultati, e l'ho trovato sopratutto ottimo in periodo di allenamento, allorquando l'organismo richiede di essere in condizioni ottime mentre lo sforzo lo debilita fortemente.

«Fabio Majnoni».

«Da tre anni disturbato da gastricismo non ebbi alcun beneficio dai diversi farmaci all'uopo indicatimi. Il «tot» ha notevolmente migliorato le mie condizioni, sicchè se non sono perfettamente guarito debbo con voi rallegrarmi dell'esito raggiunto coll'uso del vostro «tot».

«Malaspina Corrado».

«Avendo usato il «tot» come digestivo, l'ho trovato d'un effetto sorprendente. Consiglio ai dilettanti ed ai professionisti dei varii sports l'uso di questa specie di antecibo che facilitando l'assimilazione dei cibi e quindi l'ottima nutrizione, è, sono per dire, indispensabile, specialmente nei periodi che susseguono gli allenamenti.

«Berretta Amilcare».

Un Trayner Dryver

«Ai miei colleghi raccomando e consiglio la cura del meraviglioso «tot» al quale devo la completa guarigione dei gravi disturbi viscerali, causatimi dallo strapazzo della mia professione.

«Carlo Cassolini».

Il campione pod. ital. di resistenza

«Nei periodi di allenamento trovo giovevolissimo l'uso del digestivo «tot». Esso facilita la digestione, promuove l'appetito, che dopo fatiche esuberanti, spesso viene a mancare; per cui io lo trovo indispensabile a tutti i corridori e podisti come regolatore dell'apparato digerente.

«G. Volpato».

Il recordmann podistico dell'ora

«Avendo fatto uso del «tot», specialmente nei periodi che precedono e che susseguono l'allenamento, l'ho trovato un ottimo digestivo e ne ho apprezzati gli immensi vantaggi. A tutti i corridori che soffrono di stomaco o di cattiva digestione consiglio, invece dei soliti medicinali, l'uso di questo prezioso preparato, che io non abbandonerò mai.

«Ettore Ferri».

Il recordmann ciclistico dei 100 e 1000 Km.

«Io sottoscritto, vincitore della corsa di 100 chilometri al Trotter Italiano, certifico che dopo lo sforzo fatto in corsa mi era difficile digerire. Ma dopo, avendo fatta la cura del «tot», mi sono rinvigorito e digerisco bene, tanto è vero che peso 8 chilogrammi più di prima.

«Sartini Alfredo».

Il campione toscano di resistenza

«Per debito di gratitudine tengo a farvi noto che il «tot» mi ha dato dei risultati eccellenti e lo credo utilissimo specie alle persone che, come me, devono sottostare a continui strapazzi e sottoposti alle fatiche di un allenamento qualsiasi.

«Castellani Raffaello».

Il recordmann pod. dei 100 Km.

«Durante l'allenamento e anche dopo la corsa dei cento chilometri a piedi Milano-Casteggio e viceversa, feci uso costante dei *cachets* «tot», che mi giovarono moltissimo a facilitare le funzioni digestive.

«Scotti Dante».

Capelli belli
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70, per posta L. 1.05. Vendesi dal premiato Laboratorio PACELLI **Livorno** ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste

Libreria Chiopris
Acquista e vende
LIBRI SCOLASTICI
nuovi e usati

Fumate soltanto
EUCALIPTUS
la migliore, la più igienica
Carta da sigarette
— VENDESI DAPPERTUTTO. —

ACQUAVITE GENUINA
FRIULANA
espressamente preparata per ciliege
M. P. LEONI
Via Torrente 41 (Teatro Armonia).

In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o**, che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d' oro all' esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igieniei marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. — Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antonizzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell' Istria e della Dalmazia.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite. Obbligazioni Austro-Ung.

EXCELSIOR - BARCOLA
(Teatro d'Estate)
Due Palcoscenici: nel Salone e Terrazza
Sabato 16 Giugno 1906 dalle ore 8¼ pom.
Spettacolo d' inaugurazione sulla Terrazza
sul Palcoscenico espressamente costruito.
Straordinari numeri di Varietà
CANTO - DANZA - ACROBATICA
Il P. T. Pubblico godrà d'ogni comfort e nel caso di cattivo tempo lo spettacolo verrà trasportato nel Salone.
Biglietti d'ingresso soldi **30**; posti numerati oltre l'ingresso soldi **25**.
Biglietti cumulativi col tramway andata, ingresso e ritorno soldi **40**.
Ultimo tramway: ore 11½.

=Puch=
Motocicletta Modello 1906
a 2-3 posti, con scambio di velocità, corso vuoto e messa in moto come gli automobili, forza 4-5-6 HP, supera salite del 22%.
RECENTI MODELLI
Vetturette-automobili
2-3 posti - 6-7 HP
Rappresentante generale **ANTONIO SKERL**, perito giurato
TRIESTE - Piazza Carlo Goldoni N. 11 - Telef. 1784.

Parere del Signor Dott. Prof. E. Raineri
Direttore della R. Scuola ostetrica
e del Riparto ostetrico-ginecologico all' Ospitale Maggiore - VERCELLI.

Signor J. SERRAVALLO

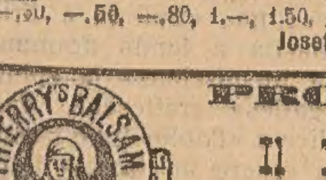
TRIESTE

Sono lieto di dichiarararle che fra i molti preparati ferruginosi, di cui abbonda l'odierna produzione, per mia esperienza, merita di essere raccomandato il ***Vino di china ferruginoso Serravallo****, gradevole a prendersi e assai utile nei suoi effetti.*

VERCELLI, 1. Aprile 1906.

Prof. Dott. E. Raineri.

ARTICOLI DI GOMMA PARIGINI, MOLTE SPECIALITÀ.

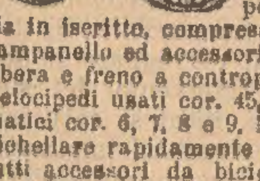


14 pezzi assortiti per f. —.60, 1.—, 2.—: in gomma di seta, la miglior marca, 14 pezzi assortiti f. 2.—, 3.—, 4.—, 5; 2 finissimi campioni unitamente al prezzo corrente, verso invio di 50 soldi; 8 campioni verso invio di f. 1.50 in francobolli. Irrigatore e cintura mensile, completo, f. 1.20, 1.50, 2.—, 3.—; sospensori f. —.90, —.50, —.80, 1.—, 1.50. **J. APPEL**, specialista in articoli di gomma, Vienna VIII, Josefstädterstrasse 69, angolo Tigergasse.

PROTETTO DALLA LEGGE.
Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.

Il BALSAMO THIERRY è genuino
soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale insuperabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, coliche, catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con chiusura brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, conosciuto come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia data, inflammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 vasetti Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento antecipato.
A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn
Trovasi nelle principali farmacie e drogherie.
Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali gratis e franco.

UN SOLO
Antonio Cattarinich
celebre pasticcere, alle dipendenze
della Panetteria-Pasticceria
ANDREA SUSICH
Via Acquedotto 59
con filiali **Via S. Lucia 6** e **Acquedotto 8**
dove **oggi domenica**
oltre alle tanto rinomate
LUNETTE RIPIENE DI NOCI
il P. T. Pubblico troverà una ricca scelta in **DOLCI**, come: **POLENTINA, CREMA, TORTE**, ecc. tutto con burro garantito genuino.



Per sole cor. 105 un velocipede del 1906 di primaria fabbrica, scorrevole, materiale eccellente, lavoro esatto, qualità superiore, con reale garanzia in iscritto, compresa lampada ad acetilene, campanello ed accessori. A richiesta con ruota libera e freno a contropedale cor. 24 di più. Velocipedi usati cor. 45, 65, 75. Mantelli pneumatici cor. 6, 7, 8 e 9. Novità! «Citoniocel» per nichellare rapidamente cor. 1.70 la scatola. Tutti accessori da biciclette. Prezzo corrente gratis. Grande catalogo speciale riccamente illustrato per parti accessorie di biciclette verso invio di 30 cent. in francobolli. Spedizione verso rivalsa. **M. Rundbakin**, Vienna IX, Lichtensteinstrasse 23. Casa fondata nel 1873.

M. Gál
Trieste Corso 4 — **Gorizia** Corso Verdi 45
Istrumenti chirurgici, Apparati ortopedici, Braccia e gambe artificiali, Cinti, Cinture ombelicali, Ventriere, Busti, Tiendritto, Sospensori, Gruccie, Calze elastiche e fascie per vene varicose, Bretelle.
Si fa tutto a misura
Si assumono riparazioni.

Rappres. Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4.

CRAND PRIX
Esposizione universale
Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

UN BENEFICIO
— per —
SANI E MALATI
come pure un importante mezzo
di risparmio per la massaia è il
Grasso alimentare per i cibi CERES
estratto da finissime noci di cocco
Vendesi nei negozi di commestibili fini e coloniali.

15 Giugno.

Da POLA.

Cose del Comune.

sera la Giunta amministrativa tenne
nunciata seduta. Furono prese fra
le seguenti deliberazioni: Si appro-
la spesa per l'arredamento di due
scolastiche nella scuola di Borgo
na e si approvò pure la spesa occor-
te per le riparazioni da eseguirsi al
itero ed alla cisterna della borgata
Cavrano. La Società degli Amici del-
fanzia di Trieste aveva chiesto al Co-
ne di Pola se doveva riservargli nel-
gendo Ospizio marino di San Girola-
di Valle Oltra un determinato nume-
di letti tanto per la cura estiva quan-
per la cura continua. Il Comune di
decise di non prendere in conside-
ione la gentile offerta avendo già
vveduto ai bisogni del Comune me-
nte l'Ospizio marino di S. Pelagio di
igno. A domanda del curatorio del
ico museo e della Biblioteca fu as-
nato un importo mensile per la puli-
dei locali dei due istituti. Dietro do-
nda venne accordato il pensionamen-
del cursore del civico Monte di pietà,
ncesco Figaro. In seguito a domanda
a sezione edile del terzo corpo d'ar-
a la Giunta decise di prolungare il
tratto per la fornitura del gas per un
ennio alle condizioni ora in vigore. Il
le Consorzio degli esercenti sogget-
ll'imposta consumo, e appaltatore del-
assa sul vino, aveva proposto alcune
dalità di controllo per la revisione ed
ermo di oggetti tassabili che giacciono
rcolano nel territorio in cui è appli-
a la tassa comunale sul vino. La
nta prese nota di queste modalità e
iberò di appoggiarle perchè vengano
plicate. Fu accolta l'offerta di Maria
schig di un appezzamento di fondo per
argamento della via Verudella e si
olse pure l'offerta di Giovanni Fralig
la cessione di fondo al bene pubbli-
nella borgata di Fasana. A Cristoforo
ovich della borgata di Peroi fu con-
sa una permuta di fondo. Si presero
altre deliberazioni di minor impor-
za. Circa il prolungamento dell'arren-
di caccia al locale Club dei bersa-
eri chiesto per un sessennio, la do-
nda fu rimessa alle autorità politiche.

L'odissea di uno studente russo.

morto iersera all'Ospedale lo studente
so Giovanni Michele Wachter, israe-
dopo un mese e mezzo di degenza
la sezione paganti. A Pola si trova
la madre del Wachter, venuta gior-
ni ad assistere il figlio morente. A
nto raccontò la madre ad un nego-
nte di qui che comprende la lingua
lei parlata, la storia del giovane
chter è quanto mai pietosa. Nativo
comune di Jonsowska presso Jekate-
oslav, il giovane, che studiava inge-
ria, si trovò coinvolto nel movimen-
rivoluzionario e durante una strage
dai cosacchi cadde, in mezzo ai
averi. Sebbene in vita, il giovane
achter non si mosse per tema di venir
iso e rimase fra i cadaveri quaran-
ore! Raccolto dai beccnini fu porta-
all'ospedale, donde appena si sentì
po' in forze, fuggì riparando a Ber-
o. Ma i due giorni passati sul campo
la morte dovevano aver conseguenze
ali per il giovane, il quale recatosi a
esda per compiere gli studi tecnici, fu
pito da tubercolosi. Si recò alla clinica
Vienna, dove gli consigliarono il cli-
meridionale. Fra i diversi luoghi di
a il giovane scelse Lussinpiccolo. Ma
o che il male faceva grandi progressi,
consiglio dei medici lussignani, il
vane si recò nell'Ospedale provinciale
Pola. Si trovava qui dal 2 maggio scor-
ed era assistito dalla madre che era
nuta una quindicina di giorni fa e che
va con lui nella sezione paganti. I fu-
rali saranno fatti domani.

Orchestrale polese.

i si chiuse l'iscrizione degli allievi
la scuola di musica. Gli inscritti so-
122.

Rosalia Eineder per furto di una car-
a di lotteria in danno di Antonio Liz-
fu condannata in contumacia ad una
timana d'arresto.

Rissa al caffè.

notte alle 3 al «Caffè Municipio» av-
ne una rissa fra i cocchieri Giuseppe
ich e Giovanni Randich. Nella col-
azione andò in frantumi un tavolo di
rmo del valore di 20 corone.

Da CHERSO.

Rinvenimento d'un cadavere.

Pescatore Biagio Chiole, mentre pesca-
nei pressi della Madonna di S. Salva-
, vide galleggiare, vicino alla spiag-
una informe massa nerastra, ch'egli
dette un grosso pesce; ma, avvicina-
con la barca, s'accorse che si trat-
a del cadavere d'un uomo. Aiutato
un suo compagno, legò il cadavere a
ppa della barca e lo rimorchiò in
o, dove fu deposto davanti all'ufficio
Sanità. Fu visitato subito dalla com-
ssione sanitaria, composta dal dott.
c. de Petris, dal podestà e dall'uffi-
le di porto. Non si potè identificare il
avere, che è di uomo sui 35 anni,
statura piuttosto alta. Gli si rinven-
o un portamonete vuoto, una scatola
tabacco, una catenella di nichelio e
spazzolino pei mustacchi. Si suppo-
si tratti d'un suicida. Il cadavere fu
grafato.

Incendio.

sera scoppiò un piccolo incendio nel-
terno della città: per fortuna il fuoco
presto spento dal bravo vigile Giovan-
Duimovich, per cui non s'ebbero dan-
rilevanti.

Da PIERIS.

Incendio.

sera verso le 10 pom. si sviluppò un
lentissimo incendio nello stabile di
como Clemente, di qui, adibito ad uso
lavoratorio di mobili di certo Riccardo
ani, che tiene deposito di mobili a Cer-
nano. La violenza del fuoco fu tale
in breve tutto andò distrutto. Tanto
stabile che il lavoratorio erano coperti
assicurazione.

Da FIUME.

Alla Filarmonico-Drammatica.

nostra Filarmonica diede iersera un
izioso trattenimento musicale, dovuto
nuovo maestro sociale signor Achille
rni, apprezzato e serio compositore,
in breve tempo ci allestì la bella o-
«Tierra» del m.o spagnolo Llanos, istruendo una schiera numerosa di dilettanti di canto e di musicisti. «Tierra» si ebbe un'interpretazione encomiabile e fu entusiasticamente applaudita dalla folla enorme che gremiva la sala della Filarmonica. Degne di ogni elogio le prime parti sostenute dalla signorina A. Tuchtan, e dai signori Italo Nascimbeni, Ugo Silenzi e Edmondo Dal Zott. Mirabilmente istruiti i cori e l'orchestra composta di 54 professori e dilettanti. Nel trattenimento di iersera fu eseguito tra vivi applausi l'inno sociale, musica del maestro Zaitz, parole del signor Giampaolo Carminati.

— La gara delle canzonette popolari.

Affollatissimo il teatro Comunale alla serata delle nuove canzonette popolari. Vennero premiate tre dal titolo «Tram fiuman» ed «Indeficenter» (il motto dello stemma cittadino) in due testi, nelle quali non manca la nota patriottica, la prima del prof. Cesare del Frate, le altre due di M. Schiavuzzi e di Mario Sala. Però anche le premiate, fra le otto prescelte dal Circolo letterario, non s'elevano per soverchia originalità.

— Suicidio o delitto?

Ieri, alcuni passanti, lungo la spiaggia di Cantrida, nel territorio austriaco, videro galleggiare fra le roccie il cadavere d'un uomo. Tratto a terra ed avvertita la gendarmeria, non fu possibile identificare il disgraziato, perchè indosso non gli fu trovato nessuno scritto.

E' un uomo dai 36 ai 40 anni, civilmente vestito. In tasca gli si trovò un fazzoletto segnato con le iniziali E. W. Porta sulla faccia e sulla testa varie lesioni, ciò che fa dubitare che possasi trattare d'un delitto. Il cadavere fu trasportato nella cappella mortuaria di Castua, ed oggi venne, dopo fotografato, seppellito in quel cimitero. La gendarmeria fa attive ricerche.

— L'arresto d'un bruto.

Dopo parecchi giorni di ricerche, l'ispettore di p. s. Vigini riuscì iersera ad arrestare tale Giuseppe Trinaistic, da Castua, il quale giorni fa avrebbe infamemente abusato d'un ragazzina di otto anni, fuggendo poi sul territorio austriaco. Fu deferito alla Procura di Stato.

Sciarada

Donna il *primiero* mio non innocente.
Il *secondo*, o lettore, è tuo parento.
Nel viso tuo ricerca il mio *finale*.
Nemici i *tutti* a ciò ch'è liberale.

Spiegazione del giuoco precedente:
ALA, VER, ALVEAR.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Chiadino - città - civ. N. 14 di via Leo e 2, 4 e 6 di via Piccardi per cor. 158.000.

Mutui.

Cor. 9000 al 5 1/2 % a peso d'uno stabile in Chiarbola superiore - città; cor. 10.000 al 7% a peso d'uno stabile in Guardiella - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 15 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 665.—, Staatsbahn 675.—, Alpine 573.—, Lotti turchi 156.25. - La Borsa di Berlino chiude oscill.te. Credit 209.10 (210.50), Disconto 183.50 (184.10). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.85 (99.87 1/2), Rendita 105.35 (105.37), Meridionali 812.50 (817.—), Mediterranee 467.— (467.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.30 poi sino 105.45, Chiusa francese 98.27 (98.27), Italiana 105.45 (105.30). Spagnuola 97.10 (96.37) Banche Ottomana 676.— (676.—) Rio Tinto 1667 (1675) Lotti turchi 146.50 (146.75).

Le borse chiudono deboli sui ribassi dei prestiti russi a Parigi e a Berlino.

Qui notasi Rendita Italiana 103.25 a 103.75, Azioni Credit 664.— a 666.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.— a 240.55, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.50 a 95.75, Banconote italiane 95.50 a 95.75, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 99.55 a 99.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.20 a 95.50, Credit 667.— a 669.—, Italiana 103.25 a 104.—, Staatsbahn 675.— a 677.—, Lombarde 167.— a 169.—, Lotti turchi 155.— a 158.—.

Parigi 15. Chiusa. Rendita francese 3% 98.27, Rendita ital. 4% 105.45, Rendita Spagnuola esterna 97.10, Azioni Banca ottomana 676.—.

Parigi 15. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 175.—, Rendita Turca unif. 96.57, Cambio Londra 251.80, Rendita austr. in oro 99.75, Rend. ungh. in oro 4% 97.—, Länderbank —.—, Lotti Turchi 148.50, Banca di Parigi 1580, Azioni Meridionali ital. 813.—, Rio Tinto 1667.

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 13/16, Lombardi 7 1/4, Argento 29 9/16, Rend. Spagnuola 86 3/8, Italiana 104 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 3/8.

Francoforte 15. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.20, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 34.50.

Caffè. *Amburgo.* 15. Chiusa). Santos good average per settembre 36.25, per dicembre 36.75, per marzo 37.25, per maggio 37.75.

Amburgo 15. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—43. calmo

Havre 15. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.—, per sett. 44.51.

Nuova York 15. Apertura Rio per consegne future calmo, sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 15. — Mercato fiacco. Tendenza in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 5 83/100, Giugno-Luglio 5 92/100, Luglio-Agosto 5 82/100, Agosto-Settembre 5 74/100, Settembre-Ottobre 5 65/100, Ottobre-Novembre 5 60/100, Novembre-Dicembre 5 59/100, Dicembre-Gennaio 5 59/100, Gennaio-Febbraio 5 60/100, Febbraio-Marzo 5 62/100.

Metalli. *Londra* 15. Stagno Straits Apert.: 176 1/2. Chiusa 175 1/2, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 84 1/2, per 3 mesi 83—.

Petrolio. *Anversa* 15. Loco 18.50. fermo

Olio. *Parigi* 15. Ravizzone per mese corr. 59.75, per luglio 60.—, luglio-agosto 60.25, settembre-dicembre 61.25. staz.o

Segala. *Parigi* 15. Mese corrente 15.40, per luglio 15.40, per luglio-agosto 15.50, per settembre-dicembre 15.90. calma

Frumento. *Parigi* 15. Mese corrente 23.85, per luglio 23.80, luglio-agosto 23.55, settembre-dicembre 22.60. staz.o

Farina. *Parigi* 15. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.15, per luglio 30.40, luglio-agosto 30.45, settembre-dicem. 29.90. staz.a

Spirito. *Parigi* 15. Per mese corrente 42.25, per luglio 42.75, luglio-agosto 42.50, settembre-dicembre 40.—, calmo

Zucchero. *Parigi* 15. Greggio 88° uso nuovo 22 25-22.50 staz.o, bianco per mese corr. 25 1/4, per luglio 25 3/8 fermo, per luglio-agosto 25 1/2, per ottobre-gennaio 26 7/8, Raffinato 56.— a 56.50.

Amburgo 15. (Chiusa). Per giugno 16.65, per luglio 16.65, agosto 16.85, settembre 16.95, ottobre 17.15, novembre 17.15. calmo

Londra 15. Java a scelt. —.— Rappe greggio a sc. 8 3/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 giugno 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Giulia	16	Scaricazione
1a	Melpomene	20	»
3	Istria	20	»
6	Cleopatra	22	»
8	Gisela	18	»
12a	Plata	18	Caricazione
12b			
13a	Volturno	16	»
13b	Triglav	17	Scaricazione
14	Persia	21	»
17	Clara	13	Caricazione
21	Selinunte, Sipan	16	»
22	Ravenna	16	Scaricazione
23	Thraky	15	Caricazione
24	Salvo	18	Scaricazione
Molo I	Fram	16	»
» II			
Molo IV	Epidauro	24	Caricazione
» »	Arc. Stefano		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

GIARDINO PUBBLICO

Questa sera dalle 8 alle 11 1/2

Grande Concerto Militare

diretto dal Maestro **Teply.**

1. Marcia.
2. *Reinhardt.* «Occhi femminili». Valzer.
3. *Adam.* Ouv. op. «Il birraio di Preston».
4. *Leoncavallo.* Fantasia dell'opera «I Pagliacci».
5. *Wagner.* Inno di battaglia op. «Rienzi».

RIPOSO.

6. *Boito.* Fantasia dell'op. «Mefistofele».
7. *Schäffer.* «La posta nel bosco». Idillio con eco.
8. *Offenbach.* Potpourri dell'operetta «I racconti di Hoffmann».
9. *Suppè.* «Coletta». Valzer.
10. Marcia.

La massima economia si raggiunge in famiglia preservando le Calzature.

Gli stivali durano veramente a lungo

adoperando il LUCIDO e le CREME COLORATE della Fabbrica

ESCHER & DAL SENO, Trieste, Via Giulia 76.

TROVANSI DAPPERTUTTO.

COLOSSALE ARRIVO — di —
splendidi ventagli giapponesi
da centesimi 8 a corone 100
esclusivamente nel
NUOVO NEGOZIO
E. MIONI
Via S. Antonio 2 (palazzo Treves)

CREMA MARSALA DEPAUL
Specialità della premiata Ditta Attilio Depaul, Trieste
Non esiste bibita che possa paragonarsi, e giustamente essa venne proclamata dalla fine società la Regina del genere. Badare alle imitazioni, onde non restare mistificati da poco onesti fabbricanti.

Thè per dimagrare, di Thiele.
Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine. Un pachetioc Cor 2.
Trovasi nella **Farmacia Biasoletto.**

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere
Insuperabile per la sua bianchezza!
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

OROLOGI
d'ogni genere
in oro, argento, acciaio e nichelio
delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane
OROLOGI DI PRECISIONE
International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri, Waltham
REGOLATORI IN OGNI STILE
in grande assortimento, a prezzi modici
GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO
Corso N. 15, Trieste.

I fanciulli arretrati nello sviluppo o nello studio, come pure gli **adulti anemici**, estenuati, **nervosi**, facilmente irascibili, esausti anzitempo, prendono con grande successo il **rimedio ricostituente Haematogen** del dott. Hommel.
Eccita l'appetito, rialza in breve il morale e le forze fisiche, rinforza tutto il sistema nervoso.
Si domandi però espressamente il **genuino Haematogen** del **dott. Hommel**, e non ci si lasci indurre a prendere alcuna delle tante imitazioni.

TESTIMONIANZA DI TRE SORELLE
«217, boulevard Pereire, Paris, 23 ottobre 1899. — Signori, Mille ringraziamenti per i dentifrici che ci avete fatto tenere. Le mie due sorelle ed io li abbiamo provati. Dopo queste prove noi possiamo asserire che il Dentol e la pasta Dentol rappresentano tutto quello che di migliore si può desiderare da un dentifricio giacchè è un prodotto perfetto e noi siamo convinte che tutti quelli che lo proveranno come noi, lo adopereranno a preferenza di tutti gli altri dentifrici. *Firmato*: Bianca Langhlin.»
Il Dentol (acqua, pasta polvere) è effettivamente un dentifricio e nello stesso tempo un antisettico per eccellenza e dotato di un profumo assai gradevole. — Preparato conforme gli studi di Pasteur, esso distrugge tutti i microbi cattivi della bocca: può anche impedire e guarisce sicuramente la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e i mali di gola. In pochi giorni dà ai denti una bianchezza rilucente distrugge il tartaro e lascia in bocca una sensazione di freschezza deliziosa e persistente. — Il Dentol messo puro su del cotone calma istantaneamente i più violenti dolori di denti. — Il Dentol si trova presso tutti i profumieri e presso tutte le buone case che vendono profumeria. — Deposito generale: Maison L. Frere, 19, rue Jacob, Paris.
Depositi a Trieste: Mario Lang, Farmacia Serravallo. — Farmacia Rovis, piazza Carlo Goldoni. — Farmacia Luciani, via Giulia 1.

I COSMETICI del Dott. A. RIX

sono raccomandati in tutti i circoli ed esperimentati; soltanto l'articolo buono può mantenersi in uso per 50 anni.
La Pasta Pompadour del Dott. A. Rix
è l'unico rimedio per allontanare i foruncoli, il rossore della faccia, le lentiggini, le bolle ecc., perciò la massima garanzia ed è assolutamente innocua. Prezzo **Cor. 3** il vasetto, per prova **Cor. 1.**
Latte Pompadour pomata liquida di meravigliosa efficacia, la bottiglia **Cor. 3.—**.
Polvere Pompadour color rosa, crema, bianco, polvere purissima raccomandata pure dal punto di vista dell'igiene. Pacchetto **Cor. 2.50.**
Sapone Pompadour per la cura della pelle e delle mani, al pezzo **60 cent.**
L'Acqua meravigliosa per i capelli del Dott. A. Rix, „Eau Dubarry" preparata con le più rare e fortificanti piante per ottenere una splendida capigliatura; impedisce la caduta dei capelli. Una bottiglia **Cor. 3.—** e **Cor. 5.—**. Se non conviene si restituisce il denaro.
V. RIX, VIENNA, XVIII, Hofstattgasse N. 24.
A Trieste in vendita: Farmacia **Praxmarer**, Piazza Grande (Palazzo municipale); **Zanetti & C.**; Farmacia **Rovis**, Piazza Carlo Goldoni; Negozio Profumerie **G. Zulin.** Verranno eretti depositi. — Sconto ai rivenditori.

ASMA
IL BUONO SI FA STRADA!
Il miglior rimedio prescritto ed adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'**ASMA** di ogni specie (affanno, soffocazione, oppressione di respiro, dispnea, ecc.), il catarro bronchiale, enfisema, bronchite cronica con tosse ostinata è il premiato
LIQUORE ARNALDI
balsamico, solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza di persone guarite quasi miracolosamente provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori. *Gratis* si spedisce dietro richiesta, interessante libro dal
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico
CARLO ARNALDI - Milano
Via Vitruvio 9, Corso Buenos Ayres
BRONCHITE CRONICA
Il Liquore Arnaldi si trova in vendita in tutte le principali farmacie.

Cioccolata svizzera finissima RIBET
Cioccolata e Bombons
al latte, alla noce, al mocca,
Rappresentanti generali **Pissk & C., Vienna,** I Kohlmarkt 5

Köhler e Vittoria originali
sono le migliori macchine da cucire e per ricamo.
Apparati ed accessori - Lezioni gratuite a domicilio.
ERMANO PECENCO, Via Muda vecchia 3 (dietro il Municipio)
Unica Officina riparazioni, specialmente adibita per macchine da cucire e da calze di qualsiasi sistema

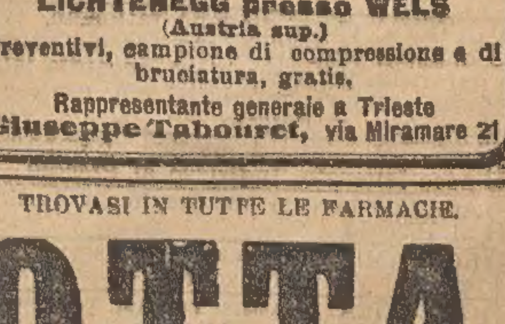
La SETA SVIZZERA è la migliore
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Habutai, Pompadour, Chiné, Rayé, Voile, Shantung, Ricami di San Gallo, Mousseline** di 120 cm. d'altezza, da Cor. 1.20 al metro, in nero, bianco, a colori uniti e variopinti.
Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di dazio e di porto a domicilio.
Schweizer & C.o, Lucerna O-14 [Svizzera]
ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

SALONE EDISON
angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).
Programma eccezionale:
IL TRAFORO DEL SEMPIONE
Questa colossale proiezione in 2 parti e 8 quadri eseguita con la sapiente collaborazione degli illustri Ingegneri **A. Bianchi** e **G. Lanino**, dell'Impresa per il traforo del Sempione, riproduce le diverse fasi dei lavori occorsi per l'apertura del famoso valico, dallo scoppio della prima mina alla caduta dell'ultimo diaframma e forma, per così dire, la storia documentata di quest'opera che è fra le maggiori di quante ne siano state compiute al mondo.
PARTE PRIMA: **IL TRAFORO**
QUADRO I. *All'ingresso della galleria.* Veduta di un cantiere all'imbocco della galleria del Sempione. Passa un trenino che conduce i minatori ai lavori del traforo.
QUADRO II. *Avanzamento.* Alcuni operai sgombrano il cunicolo dagli attrezzi di lavoro. Quando tutti si sono allontanati, un minatore dà fuoco alle miccie delle mine e si pone in salvo. Succede lo scoppio, e tra il fumo denso che riempie il cunicolo si vedono cadere grandi massi di roccia.
QUADRO III. *Perforazione a mano.* Un cantiere, nella galleria, con salde armature in legname. Operai imboscatori e minatori sono intenti al loro lavoro, altri girano la taglia per sollevare il materiale da costruzione al piano superiore dell'impalcatura. Passano vagoni carichi di detriti, e operai che reggono lampade e utensili da lavoro.
QUADRO IV. *Lavori in muratura.* Gli operai sul ponte di servizio, eseguiscono la muratura della vôlta della galleria armata di centine in ferro, altri preparano la malta, o costruiscono i piedritti a diverse altezze; altri ancora, aiutati da ragazzi, sollevano mediante un argano, dal piano inferiore, bolognini e materiale diverso.
QUADRO V. *Le sorgenti d'acqua.* L'acqua scaturisce copiosamente dalla roccia e allaga il cunicolo. Gli operai che si muovono a stento in quella fiumana, si affrettano a caricare su di un vagone i loro utensili per metterli in salvo. L'acqua continua a scaturire in ampie cascate rendendo impossibile il proseguimento dei lavori.
QUADRO VI. *Spruzzi d'acqua per il raffreddamento dell'aria.* Nel cunicolo il caldo è intenso e l'aria irrespirabile. Alcuni operai, non reggendo al calore, si affrettano a raggiungere l'uscita, altri svengono, cadono a terra e sono portati fuori dai compagni. Accorre l'operaio addetto alla macchina refrigerante, ne apre le valvole e l'acqua fredda zampillando da mille forellini riesce ad abbassare la temperatura e a rendere l'ambiente tollerabile.
QUADRO VII. *L'ultimo diaframma. Vittoria!* L'ingegnere è al teodolite, e gli operai armati di picconi, di perforatori, di mazze e di mazzette procedono con lena al lavoro di avanzamento. Di un tratto giunge al loro orecchio l'eco di altri colpi battuti nel lato opposto della galleria. L'ingegnere accorre... Non vi è dubbio: sta per avvenire l'incontro delle avanzate; gli operai raddoppiano i loro sforzi e l'ultimo diaframma cade sotto i vigorosi colpi del loro piccone. E' un istante di grande commozione e di sincero entusiasmo; operai italiani e operai svizzeri si abbracciano fraternamente e gli ingegneri salutano con gioia la nuova vittoria della civiltà e del lavoro!
PARTE SECONDA: **L'INAUGURAZIONE**
Arrivo di S. M. il Re d'Italia alla Stazione di Briga
Suo ricevimento da parte del Presidente e delle Autorità svizzere. — La rivista. — Il ritorno alla Stazione.
IL BAGNO D'UN FUOCHISTA (umoristico).
La Direzione si riserva in caso di guasti di cambiare qualche proiezione.
— **PREZZI** —
Primi posti cent. **50** - Ragazzi cent. **30** - Secondi posti cent. **30** - Ragazzi accomp. cent. **20**.
Ogni sabato nuovo programma.

In seguito a
LIQUIDAZIONE
da oggi al 24 Agosto verranno vendute
A PREZZO DI COSTO
tutte le
Calzature fine
esistenti nella
CALZOLERIA MADRIZ
Via S. Antonio 2 (Palazzo Treves)
Le calzature da ragazzi vendonsi sotto il prezzo di costo
Il lavoratorio della suddetta Calzoleria, esistente al N. 6 di Via S. Caterina continuerà la sua attività come per il passato e vi si assumeranno ordinazioni su misura.

LONSCHAR & ANGELI
Via Giotto 5 - Telef. 1602
DEPOSITARI ESCLUSIVI
delle
CARTOLINE ILLUSTRATE
dello Stabilimento d'arti grafiche
S. D. MODIANO
VENDITA ANCHE IN PICCOLE PARTITE
Prezzi speciali per i rivenditori.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
ACCETTA versamenti di denaro in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 8 1/2 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.
PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 8 1/2 alle 12 importi sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni „ „ 2000 verso preavviso di 5 giorni.
SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste, Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (saline), tasso da convenirsi.
ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 2000, 5%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.
MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.
ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 2 Gennaio 1906.

Macchine per laterizi
installazioni complete DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo**
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI una donna paziente per rammendare e stirare biancheria tre giorni per settimana. Rivolgersi via Chiadino 208. 6773

CERCASI cuoca tedesca per trattoria, con paga. Indirizzo Piccolo. 9341

CERCASI prontamente ragazza dai 14 ai 15 anni per servizio tutta giornata. Androna del pane N. 5, III, porta N. 8. 9337

CERCANSI signorine praticanti con paga per scrittoio, due conoscenza croato, ungherese. Ufficio traduzioni, Farneto 3. 6734

CERCASI capace ragazza o donna che sappia cucinare, tutti i lavori di casa, con ottimi certificati, però coll'obbligo di passare due mesi in campagna con la famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4822

CERCASI domestica per famiglia con bambini. Chiozza 7, III. 6736

CERCASI donna che prendesse a costo bambino, possibilmente slovena. Offerte con pretese sub «Foresta» al Piccolo. 6743

CERCASI ragazzo per negozio commestibili, 14-15 anni, con paga. Indirizzo Piccolo. 4825

CERCANSI per primaria ditta importatrice corrispondente tedesco-serbo croato e signorina abile comptoirista, stenografa tedesca. Offerte «Pauernd» al Piccolo. 4560

CERCASI brava ragazza lavori biancheria, a giornata. Rivolgersi via Kandler 6, porta 12. 6707

CERCASI donna di servizio tedesca. Via Torre bianca 13, II. 4740

CERCASI brava serva per sposi. Indirizzo Piccolo. 4745

CERCASI apprendista macelleria. Via Acquedotto, Pellarin. 4758

CERCASI prontamente domestica capace. Rivolgersi Acquedotto 41, IV, sinistra. 4767

CERCASI stiratrice a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4768

CERCASI mezzo lavorante fabbro di fuoco, possibilmente che abbia pratica di banco. Indirizzo al Piccolo. 4771

CERCASI prontamente buona domestica per piccola famiglia. Penso, via Machiavelli N. 9, III p. 4773

CERCASI signorina che sappia bene ricamare, dattilografia e corrispondenza italiana. Orario dalle 7 ant. alle 8 pom. Feste e domeniche completa libertà. Riceve costo, alloggio e cor. 40 mensili. Offerte al Piccolo sub «G. V.» 4762

CERCASI garzona per lavoratorio di bianco, con paga. Indirizzo Piccolo. 4778

CERCASI ragazza onesta e capace per cucina, con buoni attestati. Fabio Severo 40 4792

CERCANSI conduttore pistore e giovane secondo cameriere che conosca tedesco, per casa privata. Indirizzo Piccolo. 4791

CERCASI ragazza capace occhielli, sarta uomo. Corso 3. 4859

CERCASI ragazzo apprendista pittore. Via Commerciale 11, Fumato. 4856

CERCASI servetta per piccola famiglia. Foscolo 6, p. I. 4863

CERCASI persona pratica introdursi famiglie per generi nuovi. Indirizzo Piccolo. 4858

CERCANSI lavoranti, mezze lavoranti sarte donna. Olmo 14, porta 6. 6765

CERCANSI abili falegnami di bianco. Fontanone 30, da P. Colonello. 4842

CERCASI brava donna per lavare biancheria, piatti, per fuori. Via Foscolo 38, porta 9. 6762

CERCASI brava domestica possibilmente tedesca. Via Rossetti 77, villa Alice. 4845

CERCASI prontamente brava mezza lavorante sarta. Cecilia 14, porta 20. 4844

CERCASI lavorante falegname per 2 giornate. Indirizzo al Piccolo. 4735

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio. Via della Guardia 14, I. 4728

CERCASI brava domestica, 20 corone mensili. Corso 47, terzo, sinistra. 4727

CERCASI portinaio coniugato senza prole. Indirizzo al Piccolo. 4833

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 4804

CERCASI uomo capace riparare chincaglierie e giocattoli. Indirizzo al Piccolo. 4808

CERCASI un lavorante calzolaio. Via Torrente N. 31. 4795

CERCANSI lavoranti falegnami. Indirizzo al Piccolo. 4723

CERCASI ragazza per latteria. Rivolgersi via Madonnina N. 50. 6731

CERCASI prontamente domestica capace tutti lavori, che andrebbe in campagna. Indirizzo Piccolo. 4807

CERCASI prontamente domestica, mattino fino sera, capace cucinare. Porporella 5, I, destra. 6728

CERCASI ragazzo mezzo facchino forte e robusto. Indirizzo Piccolo. 4805

CERCASI brava ragazza prestaservizi per tutto giorno; presentarsi dalle 3-6. Carradori 9, porta 6. 4797

CERCANSI lavoranti calzolai, uno per riparazioni, e ragazzetta calzolaia. Indirizzo Piccolo. 4814

CERCASI conduttore o conduttrice osteria e spaccio vini, con cauzione, prontamente. Caffè Moncenisio, Cocever. 6732

CERCO prontamente corrispondente italiano, conoscenza tedesco, tenitura libri. Indirizzo Piccolo. 4818

CERCO praticanti scrittoio ed agenti conoscenza ramo spedizioni. Indirizzo Piccolo. 4818

CERCO signorine pratiche commercio per grande casa spedizioni. Indirizzo Piccolo. 4818

CERCO lavorante e mezza lavorante sarte donna. Riborgo 25, I. 4837

CERCO prontamente mezze lavoranti sarte donna. Kandler 3, I p. 6759

CERCO praticante. Presentarsi solamente con buoni attestati. H. Zobel. via S. Nicolò 7. 4700

SIGNORINA stenografa, dattilografa, con conoscenza lingua tedesca cercasi per casa commerciale del Veneto. Indirizzare offerte con copie certificati Casella postale 63. Treviso. 4713

FALEGNAME capace, per mobili, e un garzone cercansi. Acquedotto 63. 6764

DOMESTICA cercasi prontamente o donna servizio tutto giorno. Via Boschetto 48, III. 6760

DOMESTICA brava, capace cucinare, piccola famiglia, cercasi. Acquedotto 100, III, sinistra. 4827

CERCANSI fabbro carraio e carrozziere e mezzo lavorante. Inutile presentarsi senza attestati. Petronio 599. 4414

APPRENDISTA abile per luce incandescente cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4738

VIAGGIATORE introdotto Stiria, Carinzia, Carniola, cercasi da ditta importatrice caffè, condizioni vantaggiose, Offerte Piccolo sub «Introdotto». 4772

FALEGNAMI abili trovano pronta occupazione in provincia. Indirizzo al Piccolo. 4839

SOCIETA' cerca giovane fattorino, svelto, affabile, simpatico, con piccola cauzione o garanzia, per riscossioni, recapito lettere. Offerte primarie referenze, età, pretese sub «Fattorino» al Piccolo. 4743

UOMO solo cerca domestica attempata, un poco letterata. Indirizzo al Piccolo. 4803

RAGAZZO cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 4811

PRONTAMENTE cercasi prestaservizi 5 ore giorno. Via Zovenzoni 5, I. 6720

DOMESTICA giovane cercasi per piccola famiglia. Via San Michele 5, primo piano, sinistra. 4774

COCCHIERE con ottimi attestati trova pronto impiego. Indirizzo Piccolo. 4736

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto contabile, ramo coloniali cerca collocamento. **Offerte «Coloniali» Piccolo.** 4593

AGENTE introdotto cerca rappresentanze per Fiume, ditte in caffè, riso, droghe, grassi. Sub «Attività» posta restante Fiume. 6611

SIGNORINA colta, perfetta contabile, dattilografa, stenografa, conosce perfettamente italiano, sufficientemente tedesco, eccellenti attestati, cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Contabile 80» 4751

GIOVANE diciassettenne, intelligente, sano, che compì l'ottava classe, offresi per qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 4848

PERFETTO contabile corrispondente italiano offresi alcune ore al giorno. Offerte Piccolo sub «2121». 6703

OFFRESI donna giovane per appalto o deposito birra, con cauzione; parla quattro lingue. Offerte «Emma» Piccolo. 4841

OFFRESI a giornata ragazza brava stirare, lavorare, cor. una. Indirizzo Piccolo. 4730

OFFRESI, anche operaio, capotecnico meccanico elettricista diplomato, con lusinghieri attestati di importanti ditte dell'alta e bassa Italia. Preferirebbe navigare qualità elettricista bordo transatlantici. Offerte «D. M.» Piccolo. 4831

GIOVANE celibe in pensione offresi quale custode. Indirizzo al Piccolo. 4793

ASSIDUO lavoratore, uomo onesto, domanda impiego qui o fuori. Conosce italiano, francese, abbastanza tedesco, provetto contabile, tenitore libri. Offerte «Gratitudine» Piccolo. 4748

VIAGGIATORE prossima partenza Istria, Friuli, Goriziano, cerca ditte caffè, cioccolata, paste, liquori, pure altri articoli, verso provvigione. Non anonime «Viaggiatore 10» fino 20 corrente, Piccolo. 4763

CONTABILE corrispondente italiano perfetto, lunga pratica commerciale, industriale, conoscenza lingue tedesca, inglese, francese, offresi per Trieste o fuori, ottime referenze. Offerte Piccolo sub «Attivo 2121» 6704

CORRISPONDENTE italiano, conoscenza articoli oli, mandorle, cereali cerca occuparsi presso ditta importante, senza retribuzione. Offerte Piccolo Italia 12». 6727

ISTRUZIONE

ITALIANO diplomato Toscana (che conosce perfettamente tedesco) insegna italiano a signori tedeschi. Corone 12 mensili 3 lezioni settimanali. Offerte «Toscanisch» Piccolo. 6450

SIGNORA con patente di contabilità impartisce lezioni riunite di contabilità e di lingue italiana, francese. Iscrizioni Acquedotto 62, porta 21, 9-12 antimeridiane. 6771

DURANTE VACANZE giornalmente dalle 9-12, ripetizione per ragazzi scuole popolari italiane-tedesche, nonchè per quelli che vogliono assoggettarsi settembre esame ammissione Ginnasi-Reali. Preparazione esami riparazione. Gmeinböck, Orologio 4. 4862

LEZIONE danza oggi ore 8. Via Cologna 11. Giulio Modugno. 6721

6 fiorini mensili contabilità, corrispondenza commerciale, lingue tedesca, italiana. Cernè, Cassa risparmio 2. 4766

CORRISPONDENZA, conversazione italiana, tedesca, francese, inglese, contabilità, tenitura libri, dattilografia. Farneto 3. 6751

AFFITTANZE

SIGNORINA cerca stanzetta con costo posizione centrica. Offerte «Modico prezzo» Piccolo. 4846

SIGNORA cerca camera, cucina, campagna pressi città. Offerte «Campagna» Piccolo. 4732

SIGNORA sola cerca grande stanza, massimo secondo piano, possibilmente costo, non fuori città, presso buona famiglia. Scorzeria 1, II. 6738

CERCASI stanza ammobiliata silenziosa. Offerte prezzo sub «Lodovico» Piccolo. 6776

CERCASI stanza vuota presso famiglia piccola non mestierante, eventualmente costo. Offerte «Puntualità Piccolo. 6748

CERCASI prontamente stanza chiara, ammobiliata, con costo, 48 corone mensili, vicino Giardino Pubblico. Offerte Piccolo «Artista». 4834

CERCASI stanza ingresso libero ammobiliata o vuota. Offerte sub «Elegante» al Piccolo. 4828

CERCASI Cacciatore, Opicina, presso bosco, camera vuota oppure ammobiliata. Offerte «Nettezza» Piccolo. 4790

IN campagna cercansi per stagione stanza ammobiliata, cucina. Offerte sub «Stagione» Piccolo. 6715

CERCASI prontamente stanzetta per sarta, posizione centrica. Offerte dettagliate «A. 100» Piccolo. 4840

CERCASI per 24 agosto p. v. eventualmente anche per prima villino a due abitazioni con giardino, non troppo distante centro città oppure uno o due appartamenti da quattro stanze, camerino da bagno, posizione possibilmente centrica. Scrivere sub «Giorgio 1902» Piccolo. 6702

CERCASI stanza bene ammobiliata, arieggiata, presso distinta famiglia italiana. Offerte sub «A. G. 31» al Piccolo. 4775

CERCANSI due camere, cucina, pensionato solo, per agosto, primo o secondo piano. Offerte «Agosto» Piccolo. 4783

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 3795

AFFITTANSI a Kopriva in Carso campagne con casa e stallaggi, bestiame, carriaggi ed altri attrezzi rurali. Migliori informazioni presso I. Zega a Kopriva, presso Duttole. 3817

AFFITTANSI quartieri soleggiati due camere, camerino, cucina, acqua, gas, casa moderna, prezzi molto convenienti, via Pasquale Revoltella P. 683, Laterale Settefontane-Rossetti. 4200

AFFITTANSI per 24 agosto quartieri due stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci N. 1. 4408

AFFITTASI per 24 agosto locale pianoterra lungo 24 metri adatto anche per stamperia, uffici. Stabile nuovo via Gatteri, angolo via Chiozza. 4564

AFFITTANSI per 24 agosto stabile nuovo via Gatteri angolo via Chiozza, quartieri di 3, 4, 5 stanze ed accessori, comfort moderno, locali per botteghe e foro d'angolo. Sopraluogo 10-12, 3-5 oppure Acquedotto 22, II, 12½-3. 4563

AFFITTASI per agosto magazzino tre fori, via Cecilia, flor. 600. Rivolgersi Caffè Moncenisio Ekel, dalle 2½-3. Telefono 1778. 4721

AFFITTASI stanza ammobiliata. San Francesco 30, porta 8. 6660

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Carradori 16, IV piano, destra. 9333

AFFITTASI camera ammobiliata, con due letti. Via Antonio Caccia 8, I. 4853

AFFITTASI prontamente stanza vuota parchettata, 2 finestre. Settefontane 33 A, V. 6777

AFFITTASI stanza ammobiliata, eventualmente costo, prezzo mite. Ghiaccera 8, IV, destra. 4861

AFFITTANSI bella stanza ammobiliata, stanzetta. Via Caserma 12, II. 4860

AFFITTANSI una, due eleganti stanze ammobiliate, gas pensione, casa signorile. Farneto 9, primo. 4851

AFFITTANSI due letti ad operai. Solitario 21, I, porta 5. 4849

AFFITTASI quartierino primo luglio. Indirizzo Piccolo. 4838

AFFITTASI camerino ammobiliato signora sola, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4738

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Boccaccio 11, III, sinistra. Vicinanze Stazione. 6700

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola, tedesca. Foscolo 26, III. 6698

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Piazza Carlo Goldoni 12, terzo, destra. 4726

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, costo, prezzo mitissimo. Stadion 4, I, sinistra. 4836

AFFITTASI stanza ingresso libero. Via S. Caterina 1, II p. 6742

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone. Indirizzo Piccolo. 4794

AFFITTASI prontamente camerino vuoto al quinto piano. Rivolgersi via Boschetto 2. 4832

AFFITTASI per famiglia piccolo quartiere ammobiliato, due stanze, cucina, a Opicina, posizione senza polvere. Rivolgersi pomeriggio Hervato Opicina 243. 4821

AFFITTANSI prontamente due stanze elegantemente ammobiliate. Fontanone 16, III p. 9340

AFFITTASI Rossetti diciotto, terzo piano, quartiere quattro belle stanze, camerino, cucina, affitto modico. Rivolgersi via S. Francesco 4 (magazzino). 6426

AFFITTASI camera ammobiliata, due letti, uso cucina. Artisti 8, I. 6706

AFFITTANSI prontamente elegantissime stanze, ammobiliate a nuovo. Giorgio Galatti 18, porta 17. 4744

AFFITTASI quartiere tre camere, cucina. Via Paolo Diacono 6, II, porta 16. 6709

AFFITTASI letto, stanza ingresso libero. Via Capitelli 21, IV. 6710

AFFITTANSI nella villa N. 23 via Michelangelo 2 quartieri di 2 camere e cucina. 4754

AFFITTASI una stanza bene ammobiliata in Rozzol N. 616, sopra la nuova galleria. 4752

AFFITTASI camera presso bosco pini, a buone condizioni. Preferenza, se è possibile, a controllore tramway. Indirizzo Piccolo. 4757

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, stufa e gas. Nicolò Machiavelli 9, II. 4759

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate elegantissime, centro città. Indirizzo Piccolo. 4760

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, con due finestre, casa pulita. Indirizzo Piccolo. 4789

AFFITTASI stanza ammobiliata, unico subinquilino. via S. Caterina 10, primo. 4796

AFFITTASI al I piano un quartiere composto di camera sul davanti e cucina a coniugi in età, senza figli. Indirizzo al Piccolo. 4776

AFFITTASI quartiere camera, cucina. Via Castaldi N. 9, rivolgersi portinaia. 4785

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, volendo uno. Giuseppe Gatteri 27, II. 4786

AFFITTASI camerino. Indirizzo al Piccolo. 4798

AFFITTASI prontamente camerino chiaro. Rivolgersi Trattoria Pompei, Piazza Goldoni 4. 6730

AFFITTASI camera con, senza mobili. Barriera 29, IV, porta 12. 6724

AFFITTANSI Barriera tre camere, camerino, cucina, comfort moderno. Trampus Bachetti, Barriera 25, I. 4817

DA affittare bellissimo quartiere dal 24 agosto, 3 stanze, cucina, anticamera, cantina, con annesso bellissimo giardino. San Giovanni, Villa Teresa. 6712

QUARTIERI eleganti, soleggiati, tutto comfort moderno, affittansi per agosto. Via della Galleria 6, casa in costruzione. 3645

CAFFE' e trattoria nuovi in centrica posizione Lubiana cedonsi in affitto o società preferibilmente a persona che conosca italiano, tedesco, slavo. Indirizzo al Piccolo. 1826

LUBIANA affittasi per l'estate cioè dal 1. luglio al 1. settembre, a distinte pensone una bella camera, fresca, situata sulla strada, con splendida vista, presso la signora Aniela Glawacka, Komenskygasse N. 14, I piano. Eventualmente affitterebbesi anche 2 camere con ognuna 2 letti. 4033

VILLEGGIATURA Borst Villa Professor affittansi prontamente stanze ammobiliate. 4109

OPICINA affittasi quartierino ammobiliato, eventualmente stanze singole. Indirizzo Piccolo. 4239

VILLA stagione affittansi 4 camere, cucina, ammobiliate, due camere, cucina, vuote, bella posizione, uso vasta campagna. Indirizzo Piccolo. 4330

VILLEGGIATURA a Gorizia, quartiere ammobiliato, con giardino. Indirizzo Piccolo. 4375

DUE stanze elegantissime, attigue, per uno o due signori, eventualmente bagno, costo, soli subinquilini. Indirizzo Piccolo. 4489

BELLISSIMI quartieri 2, 3 stanze, camerino, cucina, ecc. ogni comfort, posizione centrica, affittansi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3982

FORNO d'affittare, centro città. Indirizzo al Piccolo. 4545

DIVACCIA affittasi villa ammobiliata per stagione estiva. Indirizzo al Piccolo. 4542

VILLEGGIATURA Opicina affittasi in villino nuovo quartiere vuoto 4 stanze, stanzino e cucina. Indirizzo Piccolo. 4600

SUBAFFITTASI causa trasloco quartiere via Commerciale 3 stanze, cucina, cantinetta, stabile nuovo, vista giardino. Occasione favorevole. Indirizzo Piccolo. 4599

SIGNORE trova stanza, centro, 1. luglio, buon costo, presso famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 4595

QUARTIERI 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Farneto 45, informazioni sopraluogo dalle 11 alle 12. 4633

QUARTIERI composti di camera; camera, cameretta; 2 camere, camerino e 3 camere, camerino, cucina; comfort moderno, appigionansi. Via Galleria 8, stabile nuovo. 4628

QUARTIERI di due e tre camere, camerino, cucina, appigionansi. Acquedotto 91. 4627

QUARTIERI casa nuova ultimi due, piano I e II tre camere, camerino bagno, camerino, cantina, comfort elegante. Via Tor S. Piero 6. Rivolgersi sopraluogo dalle 7-8. 4720

MAGAZZINO per deposito merci affittasi prontamente cor. 250. Via Giovanni Boccaccio 1, pianoterra. 4719

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Gaspara Stampa 8 (vicino Liceo). 4718

VILLEGGIATURA. Appartamento ammobiliato, eventualmente con due cucine, affittasi stagione. Campagna Riccardo Tomadoni, Cormons. 6236

KRONAU nella Carniola superiore, 812 m. sul livello del mare, splendida villeggiatura. Sono liberi ancora alcuni appartamentini ammobiliati. Rivolgersi all'indirizzo: Società di villeggiatura, Kronau. 6337

QUARTIERI buon prezzo. Rivolgersi liquoreria piazza Barriera 7. 6596

2 stanze affittansi per una, due persone. Via Caserma 16, I. 6770

ELEGANTE stanzetta affittasi prontamente a studente o impiegato. S. Nicolò 11, IV. 9338

STANZA ammobiliata con uno o due letti d'affittare. Barriera 7, II. 6741

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, volendo costo. Via Nuova 37, I. 6739

SUBAFFITTASI prontamente quartiere due stanze e cucina. Indirizzo al Piccolo. 4826

DISTINTA signora affitta grande stanza vuota, interna, due finestre, uso cucina, corone 24. Indirizzo Piccolo. 4843

QUARTIERI soleggiati tre camere, camerino, bagno cucina, confort moderno, ascensore, luce elettrica, affittansi per agosto via Giov. Boccaccio N. 29. Informazioni sopra luogo dalle 5 alle 7. 4169

QUARTIERI eleganti case nuove tre camere, camerino, cucina, angolo Ruggero Manna e Pauliana, vicino stazione Meridionale. Rivolgersi sopraluogo dalle 11-1. 4298

PEL 24 agosto affittansi diversi quartieri in varie posizioni della città, prezzi modici. Distinte distribuisce gratuitamente l'amministrazione via S. Michele N. 16. Speciali facilitazioni accordansi ai signori mediatori. 3324

CONIUGI soli affitterebbero camera vuota, casa nuova a distinto signore, solo subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 4829

VILLEGGIATURA a Bischoflack. Affittansi due camere ammobiliate e cucina senza utensili, conduttura d'acqua, uso del giardino. Indirizzo al Piccolo. 4813

VELDES nella Carniola. Affittasi ad una, eventualmente a due famiglie, grande villa moderna composta di 9 stanze, 2 cucine, 2 cantine, 2 verande. Indirizzo, per ulteriori informazioni, al Piccolo. 4824

VILLEGGIATURA a Rodik affittasi casetta 3 camere e cucina, con orto. Offerte «Istriano» Piccolo. 6756

VIA Rossetti vis-à-vis Caserma affittaansi prontamente tre stanze, cucina, dispensa, acqua, vista stupenda sull'Ippodromo. 4764

QUARTIERE in campagna-città, 2 camere, 1 cucina, acqua, gas, affittasi agosto cor. 440. Via Margherita 13. 4806

CASA nove locali, giardino, affittasi fiorini 650. San Vito 25. 4746

UNA stanza ammobiliata d'affittare. Indirizzo al Piccolo. 4794

SESANA affittansi villeggiatura diverse stanze ammobiliate. Prezzi moderatissimi, tutto comfort. Hotel Central. 4085

VILLEGGIATURA. In vicinanza della città di Cilli, nella Stiria inferiore, affittasi prontamente con o senza servizio, quartiere ammobilato, al prmo piano, composto di tre stanze con poggiuolo, cucina, camerino da bagno. Indirizzo al Piccolo. 4264

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

LINOLEUM usato, avareato acquisterebbe Zamarini Cittanova Istria. Indicare prezzo, qualità. 4670

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 6211

SCALA chiocciola usata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4733

GHIACCIAIA usata cercasi prontamente. Scrivere sub S. M. 300 al Piccolo. 4852

FRANCOBOLLI. Acquisto piccola collezione francobolli o corrispondenze vecchie. Indirizzo Piccolo. 4731

COMPERO vestiti usati, cappotti, biancheria, stivali. Sblattero, Settefontane 8. 4779

CERCASI prontamente bagno vasca zinco. Trattoria Pompei, Piazza Goldoni 4. 6729

ACQUISTEREBBESI negozietto vendita olio, aceto, ecc. bene avviato. Offerte sub «Olio-Aceto» al Piccolo. 6718

ACQUISTEREBBESI negozietto manifatture bene avviato. Offerte sub «Negozietto» al Piccolo. 6717

ACQUISTASI bello scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Scrittoio». 6726

VENDESI Enemonzo (Carnia) splendida villa con rimesse, posizione deliziosa, saluberrima, amene adiacenze, luce elettrica, posta, telegrafo, telefono. Indirizzo al Piccolo. 4347

VENDITA d'occasione villa presso il Lago di Wörth (Wörthersee) con due verande, in situazione favorevole, contornata d'un grande giardino ombroso, con un villino annesso, - ammobiliata e fornita d'ogni comodità. Bagno e tettoia d'imbarcazioni al Lago. Abitazione per il giardiniere. Acqua squisita ecc. ecc. Indirizzo Piccolo. 4378

VENDESI avviato negozio commestibili, rione popolatissimo, condizioni vantaggiose, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4471

VENDESI avviato negozio commestibili, rione popolatissimo, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 4575

VENDESI vestito étamine nuovo, foderato seta. Dalle 10-15. Cecilia 13. porta 8. 4680

VENDESI stupenda trattoria con giardino, vicinanze ferrovia nuova. Caffè «Nuova Stella Polare» Dollenz Comp. 6775

VENDONSI due vetrine. Indirizzo al Piccolo. 4854

VENDONSI credenza grande, armadio cucina, altri mobili. Via Sorgente 7, quarto. 6768

VENDONSI invetriata scrittoio, motore, tostatore botti. Torre bianca 14, magazzino. 6758

VENDONSI letto, vasca bagno, sparherd, armadio grande. Piazza nuova 2, III, scala I. 6699

VENDONSI per mancanza spazio buonissimi mobili, stanza letto. Canova 13, porta 5. 6749

VENDONSI diversi mobili, credenza cucina, quadri, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4830

VENDESI bella zittera con metodo e musica. Madonna mare 6, I. 6737

VENDESI pianino nero quasi nuovo per cassa pronta; visitare dalle otto alle due. Indirizzo al Piccolo. 4742

VENDONSI lettiere, suste, altri mobili, gabbie caratelli, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4747

VENDONSI stabili nuovi 10% rendita, piccolo saldo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4741

VENDESI vestito battista nuovo, anni 13. S. Maurizio 10, III. 6716

VENDESI Roiano casa nuova composta di camera, camerino, cucina, con orto, pozzo, fiorini 3000. Indirizzo Piccolo. 4791

VENDESI splendido inventario di trattoria con decreto, occasione. Indirizzo Piccolo. 4791

VENDONSI vestito nero étamine quasi nuovo, foderato seta, corporatura snellissima, stivali N. 37. Indirizzo Piccolo. 4815

VENDONSI diversi mobili usati. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4739

DA vendere botteghino in commestibili ed erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 4782

DA vendere un grande carro a cavalli, per trasporti di cesti o colli voluminosi. Rivolgersi San Giovanni, Villa Teresa. 6713

DA vendere credenza con marmo. Corso 30, quarto piano. 4755

VENDO vestiti uomo, donna, bluse, stivali, motivo partenza. Scorzeria 1, porta 14. 6778

DA vendere piano a coda, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4734

5000 corone provvigione a persona capace vendere mia realità tese 1606, entro un mese, prezzo 40.150 fiorini. Indirizzo Piccolo. 4810

COMPLETO arredamento negozio barbiere vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 4661

DA vendere casa con orto e cortile in bellissima posizione 12 minuti dalla piazza Caserma, escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 4543

MOLINO orizzontale (mola) con pietre, guarnizione ferro, completo, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3863

FONDO vendesi bella posizione per fabbricare, vista stupenda. Indirizzo Piccolo. 4574

MOTOCICLETTA perfettissima, effettivi 3½ vendesi subito prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 4570

GRANDE magazzino d'affittare prontamente a Barcola. Dirigersi libreria Schimpff. 4565

BICICLETTA Puch modello 1906, quasi nuova, modernissima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4616

ESERCIZIO esistente da molti anni, avviatissimo, cedesi causa partenza, favorevole occasione per signora. Offerte Piccolo «Esercizio 10000». 4865

PIANINO nero poco usato, tastiera avorio, vendesi. Campanile 13, III. 6735

FONDO speculazione tese 1606 vendo fiorini 40150; concedo 5000 corone provvigione intermediario se vendita entro un mese. Indirizzo Piccolo. 4809

BICICLETTA americana, ottimo stato, contropedale, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4855

BICICLETTA nuovissima, prezzo d'occasione. Via Risorta 12, Simcich. 6771

STABILE buona posizione, forte rendita saldo prezzo cor. 52.000 vendesi occasione. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4749

BICICLETTA nuova con accessori vendesi causa partenza. Via Stadion 26. 6767

BICICLETTE da vendere, una nuova, una usata. Via S. Nicolò, Trattoria all'Adige. 6772

BICICLETTA germanica vendesi, freno contropedale, garantita. Via Nuova 22, portinaio. 6752

BICICLETTA Cleveland buonissima, da viaggio, vendesi. Piazza Nuova 2, portiere. 6761

SCRITTOIO con diversi cassettini vendesi fiorini 12. Vasca bagno fiorini 8. Foscolo 26, primo. 6746

OCCASIONE: vendesi cassaforte Wiese, numero tre, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza quaranta. 4857

ATTACCAPANNI riccamente intagliato, moderno, prezzo favorevole, vendesi. Acquedotto 67, intagliatore. 6753

ATTACCAPANNI per andito, piccolo, adatto anche per scrittoio, vendesi fiorini 8. Gatteri 26, II. 4725

OCCASIONE: vendesi macchina cucire Singer con apparati, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza quaranta. 4857

OCCASIONE: vendesi splendido pianino corde incrociate, nero intarsiato metallo, come nuovo, metà prezzo. Chiozza quaranta. 4857

OCCASIONE: due solidi letti moderni con suste nuove, materassi lana, armadi, tavolo, specchio, quadri, vendonsi (anche singoli pezzi). Foscolo 26, primo. 6747

OCCASIONE vendo scrittoio con 7 cassetti, due materassi buonissimi di lana, armadio 4 cassetti con specchio, un letto con susta, lavamano, sgabello. Via Chiozza 15, secondo. 4781

ELEGANTE camera da letto, legno noce appropriata per giovani sposi, causa partenza, da vendere buon prezzo. Via Giovanni Boccaccio 2, II piano, porta 7. 6719

MOBILI, piano, lampada, stufa, vendonsi causa partenza. Jekelius, via Remota 3, porta 26. 6725

PIANO Mignon nuovissimo, corde incrociate, tastiera avorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4780

BICICLETTA nuovissima vendesi causa partenza. Stadion 26, negozio. Commestibili. 4722

BICICLETTA per corsa stradale, accessori, prezzo convenientissimo. Acquedotto 67, intagliatore. 4787

BELLA, moderna casa di un piano, con grazioso orto, sita sulla strada di Trieste N. 33, in amena, salubre posizione, vendesi a prezzo di stima (corone 40.700). E' particolarmente adatta per villeggianti o pensionati. Per informazioni scrivere al proprietario Michele Puczoll (Vipacco). 4784

CAMERA letto bellissima, legno chiaro, rosè, prezzo da convenirsi, vendesi. Acquedotto 63, falegname. 6763

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

GIA' da quindici giorni venne smarrito fra la via Conti e Pasquale Revoltella, un cane da caccia bastardo, di media statura, colore caffè, che risponde al nome di Falco. Colui che lo rintraccerà, lo porti via Sette fontane N. 31, villa Gorzalini, verso generosa mancia. 4724

SMARRITA catenella oro (fune con medaglia Immacolata); onesto rinvenitore pregato portarla Piccolo verso mancia. 4729

SMARRITO in prà Coslet borsetta con lavoro «Point-lace»; mancia portandola via Capuano 14, porta 5. 9339

FU smarrito braccialetto catena d'oro dalla Piazza Ponterosso, Canale, chiesa S. Antonio nuovo, Corso, via Risparmio; mancia 10 cor. al rinvenitore. Piazza Ponterosso N. 4, IV. 4753

DIVERSI

MADONNA Mare. Grazie per le cartolina inviatami oggi. Saluti cordiali. S. 6769

ANTONIA. Spiacente, spero vederti lunedì mattina ora solita. Saluti. 6756

VITTORIO 19. Mi hai dimenticato del tutto o perchè non mi dai le tue care notizie? Non mi credi proprio niente? Dimmelo senza riguardo. Non mi vuoi più bene? Soffro tanto tanto e ti amo alla follia! Vorrei tanto tesoro mio adorato e tu? 6774

NOTAIO residente in basso Friuli capoluogo distrettuale, centro ferroviario importantissimo, con casa propria, quarantenne, di bell'aspetto, sano e vigoroso, serio e senza impegni, reddito 5.000 annue sposerebbe signorina dai 25 ai 30 anni, d'ottime qualità fisiche e morali casalinghe, con dote circa pari suo reddito. Ritiro offerte entro il 30 corrente dirette al sig. C. B. fermo in posta Udine. 4850

MATRIMONIO. Otto corrente non ero io, fu combinazione. Come vivo? Ti vedo quale andasti all'altare. Sogno, consumo con le labbra forsennatamente. 4819

GIOVANE negoziante in buona posizione, età 25 anni, cerca signorina co dote circa 20.000 corone, scopo matrimonio. Offerte «Felicità» fermo posta Stadion. 6723

SIGNORINA distinta, educata, bella presenza, cerca signore buona posizione, scopo matrimonio. Escluse lettere anonime. Lettere con fotografia sub «Primavera» Posta centrale. 4769

GOLDONI. O bella, la bellezza t'incorona, ogni voce di te per tutto suona. Collepardo. 4750

IO vi ho avvertito a tempo, che abbiate sentimento, e che non facciate danno al povero vostro genitore, ma non fa niente, anzi siate felice e contento, e lottate ancora un po'. Ma datemi la parola d'onore o sì, o no. Se non siete in forza non state compromettervi. 6705

IMPIEGATO regio, 37 anni, paga tremila corone annue, desidera fare conoscenza con signorina o vedova con dote, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Impiegato» fermo posta centrale verso scontrino. 6701

IG. Rib. desiderando parlarvi favorite passare da me. M. M. 6740

SIGNORA contrarrebbe matrimonio con signore distinto, di cuore nobile. Offerte Stilles Glück fermo posta Barriera. 6745

DISTINTA signorina ventiduenne sposerebbe signore vedovo o attempato, purchè amante della felicità coniugale. Serissime offerte «Età» posta Barriera soltanto verso scontrino. 4820

QUALE anima pietosa aiuterebbe signora distinta decaduta far terminare studi sua figliola. Ella contraccambierebbe splendidi lavori ricami seta biancheria. Offerte «Zujeden Opfer bereit» Posta Corsia Stadion. 6744

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

GIOVANOTTO trentunenne tedesco, praticissimo agrumi, coloniali, droghe, introdotto primarie piazze Germania, Austria-Ungheria, Russia, perfetta conoscenza tedesco, boemo, russo, polacco, italiano, entrerebbe come socio d'opera in casa commrciale oppure s'impiegherebbe come procuratore, viaggiatore, tenitore di libri, corrispondente presso importante ditta. Referenze serie. Scrivere «F. F.» posta Stadion, verso scontrino, Trieste. 4569

SOCIO con circa 10.000 corone cercasi per estendere lavoro già bene avviato. Scrivere «Avviato» Piccolo. 6722

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

1400 corone prontamente verso intavolazione cerca impiegato regio. Offerte Piccolo «Regio 1400». 4864

IMPIEGATO cerca entro giornata 300 corone verso buon interesse. Scrivere sub «Vittorio» Piccolo. 6766

CERCASI socio lavoro lucrosissimo investire piccolo capitale, guadagno settanta per cento assicurato. Indirizzo Piccolo. 4835

CERCO prontamente fior. 200 garanzia solida, buon interesse. Indirizzo al Piccolo. 4823

INTAVOLAZIONE sopra grande stabile città cercansi corone 50.000 secondo luogo. Offerte «Mutuo» Piccolo. 6708

CERCANSI 4000 corone per avviare lucrosissima azienda, per 6 mesi soli. 15%. Offerte «Affare» Piccolo. 4802

CERCANSI 30.000 corone buona intavolazione 6%, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4642

20 fiorini costo finissimo. Pranzo, cena, pane, vino, frutta, feste dolce. Servizio anche domicilio. Indirizzo Piccolo. 4816

PRESSO piccola distinta famiglia trova vitto, alloggio signorina impiegata. Indirizzo al Piccolo. 4777

AFFITTANSI osterie, trattorie, posizioni centriche. Indirizzo Piccolo. 4791

VENDONSI osterie, trattorie primo, secondo ordine, centro e territorio. Indirizzo Piccolo. 47

MOBILI e tappezzerie in grandissimo sortimento trovansi al massima bu prezzo nel deposito Acquedotto 3. D Torre. 48

BAGNO via Manzoni 10, vasca e doccia biancheria centesimi 50. 478

ESPOSIZIONE oggetti d'ammobigliamento via Chiozza 7, primo, aperta soltanto breve tempo. Vendita a prezzi eccezionalmente vantaggiosi. A richiesta gli acquisti vengono custoditi franchi di qualsiasi spesa sino settembre. 47

VENDONSI stabili, ville, villini, fondi adatti per speculazioni, città, territorio, fuori, di qualunque estensione e prezzo. Agenzia Eiselt, Spiridione 7, primo. 67

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 25

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi soltanto «Zoldan», Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 37

VENDESI stabile nuovo, rende cor. 12460 saldo cassa cor. 50.000, rende netto 12%. Villino con giardino splendida posizione. cor. 16.000; altro Barcola, lus prezzo cor. 56.000. Affittasi grandioso ristaurant esistente 50 anni, avviatissimo casa e giardino, affare occasione. Ro Acquedotto 9, I. 4847

IMPIEGATO assumerebbe in casa contabilità qualsiasi revisione, copiatura, indirizzi ecc., a prezzi modicissimi. Indirizzo al Piccolo. 3

BIGLIETTI Monte pietà compero, oro, argento vecchio. Piazza Borsa 9. 4

BIGLIETTI Monte, compransi, rivolgersi Caffè Acquedotto N. 10, Antonio P.

REMONTOIR oro garantito doppia cassa fiorini 13 vendesi. Piazza Borsa 9. 4

POLLO Lissa, terrano istriano, 32 Acque 20, angolo Farneto. 65

PIANINI, pianoforti Mignon offronsi prezzo eccezionale causa trasloco, rate. Premiato Stabilimento Germania, vana 13. 67

ESPOSIZIONE permanente mobili tappezzerie via Bachi tredici, Giorgio Dall re, proprio lavoratorio Trieste da poter visitare giornalmente; tiene ricco assortimento stanze letto, garanzia anni cinque visitare cinque grandi magazzini, generi cession ultima novità. Bachi tredici.

GONNE stoffa corone 6. Gonne tela bianca corone 9. Gonne alpagas, Tibet, cor 11. Jess, Barriera 15. 675

RIAPERTO scrittoio via S. Lazzaro 2, secondo, dalle 2-5. Quartieri buon prezzo Rossetti, Acquedotto, Tiziano, Istituto, fieri. 65

BELLISSIMO legno traforo bianco, noce, vendesi. Deposito Scorzeria 4. 6

STANZE d'ogni genere redige ufficio Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane. 68

MOBILI lucidi, opachi, stanze da l complete, assortimento credenze, ciaie per uso famiglia, modiglioni fior. tutto vendesi al massimo buon prezzo. torio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 87

CATENE oro garantito fior. 10.50 vende rologiaio de Gioia via San Sebastiano 4288

COLLANA oro con ciondolo oro fior. vende orologiaio de Gioia via San Sebastiano 2. 428

REMONTOIR argento con catene argento fior. 4.50 vende orologiaio de Gioia, San Sebastiano 2. 428

INSUPERABILE per sapore squisito, fragranza l'olio venduto dalla Ditta Ca lo Gortan, Trieste, via Santa Caterina piazza Carlo Goldoni 10. 40

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farm Prendini. 515

SPLENDIDI OGGETTI PER REGAL

come: Catene d'oro e d'argento, Orolog Anelli, Orecchini, Broches, ecc.

a prezzi mitissimi

Isidoro Mersek, Via Barriera N.

Si provi a mettere un insetto su di un pezzo di carta e bagnarlo col «Ting-Ting» — la morte sarà istantanea.

Soltanto il

Ting-Ting

distrugge tutte le CIMICI assieme alle loro uova.

Chiedere ovunque al prezzo di 60 cent. oppure in bottiglie da ½, 1, e 5 litri a prezzo più conveniente. Spruzzatoio relativo 20 cent. Depositi a Trieste: DROGHERIA CILLIA, Ponterosso; GIUS. PETTORICH, Acquedotto N. 13; ETTORE ZERNITZ, via Stadion 2; LODOVICO NAGELSCHMID, Drogheria via S. Sebastiano; SILVIO SCHUBSNIG, piazza S. Giovanni 6; VITTORIO TOSO, drogheria via Giacinto Gallina; GIOVANNI URIZIO, drogheria piazza Grande N. 2; GIUSEPPE BISIACH, drogheria via Cassa di Risparmio N. 3.

RESPINGERE QUALSIASI ALTRO PREPARATO.

Danler & Comp.

SPEDITORI

EGER (Boemia)

Il più vecchio e più pronto servizio di cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Carlsbad per Eger per Trieste loco ed in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u., la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

CHI DEPOSITA DENARO

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE